



**PIANO TRIENNALE  
DELL'OFFERTA FORMATIVA**

**EX ART. 1, COMMA 14, LEGGE  
N.107/2015**

**ELABORATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI**

*APPROVATO NELLA SEDUTA DEL 30-10-2018*

**APPROVATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO**

*NELLA SEDUTA DEL 30-10-2018*

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo alla Scuola Statale Secondaria di Primo Grado "Michelangelo" di Bari, è stato predisposto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*" e in considerazione della nota Miur n.1830 del 6/10/2017.

Il piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto d'indirizzo prot. n.2509/U del 24 settembre 2018. L'atto di Indirizzo del Dirigente scolastico ha tenuto conto delle istanze provenienti dalla comunità educante, dal territorio e dalle famiglie interpellati con formali oltre che attraverso contatti diretti e personali.

Il piano:

- ha ricevuto unanime condivisione nel Collegio dei docenti nella seduta del 30/10/2018;
- è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 30/10/2018;
- ha tenuto conto degli aggiornamenti del RAV – rapporto annuale di autovalutazione elaborati dal nucleo interno di valutazione;
- ha tenuto conto del PDM- PIANO DI MIGLIORAMENTO opportunamente aggiornato.

## **IL CONTESTO**

Istituita nel 1969, la Scuola Secondaria di primo Grado "Michelangelo", è ubicata nel II Municipio del Comune di Bari e, pur rappresentando una zona centrale della città, conserva un carattere periferico, dipendente e funzionale al centro moderno. Essa, fin dalla sua fondazione, ha intrapreso un progressivo adeguamento alle esigenze culturali e socioeconomiche di una società in continuo cambiamento e, soprattutto nell'ultimo triennio, ha offerto alla propria utenza un servizio formativo, attento alle innovazioni didattiche e alle sperimentazioni metodologiche (e-learning, peereducation, tutoring, didattica per scenari, flippedclassroom, robotica educativa..). Ha promosso, quindi, l'individuazione di strategie efficaci, grazie anche al supporto delle strumentazioni tecnologiche più all'avanguardia. L'attenzione ai bisogni degli alunni è stata adottata dall'intero Collegio con l'intento di costruire un ambiente di apprendimento adeguato alle esigenze formative e di cittadinanza attiva dei giovani rispondenti alle innovazioni e alle emergenze educative.

Il territorio di competenza della scuola è in espansione, giovane e con un livello sociale medio - alto, rinforzato da professionisti, provenienti dall'hinterland, che lavorano in strutture specialistiche viciniori. La realtà sociale dell'utenza facilita la pianificazione delle attività di progettazione; l'attenzione "educativa" delle famiglie sostiene, infatti, l'arricchimento dell'offerta formativa condividendone gli orientamenti e le scelte.

## **PROCESSI**

### **VISION DI ISTITUTO**

L'Istituto, in ottemperanza sia delle linee direttrici stabiliti negli art. 3 e 34 della Costituzione Italiana rispetto della libertà d'insegnamento e promozione dell'uguaglianza sia formale che sostanziale dei cittadini che delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo pone come obiettivo finale della propria azione la realizzazione di:

- una scuola di Qualità, attenta al processo di insegnamento apprendimento centrata sui bisogni dello studente e improntata al rispetto delle persone, delle regole e del bene comune in perfetta linea con gli obiettivi 4 e 5 del Piano per l'educazione alla Sostenibilità Agenda 2030;
- una scuola sensibile all'aggiornamento costante e strutturale di tutti i suoi

## **PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE**

- docenti, al fine di far loro acquisire competenze professionali sempre aggiornate e spendibili in ogni realtà scolastica;
- una scuola che incentiva la ricerca- azione per la realizzazione di una didattica efficace, attuata anche attraverso la stipula di protocolli d'intesa con Enti di ricerca accreditati presenti sul territorio e con l'Università;
  - una scuola impegnata nella costante revisione del curricolo e dei modelli organizzativi coerenti con i nuovi criteri per la valutazione così come delineato nel d.lgs n. 62/17 attuativo della Legge n. 107 / 2015;
  - una scuola attenta allo sviluppo, negli alunni, del saper fare per conquistare autonomamente competenze di cittadinanza attiva e democratica oltre che di comportamenti responsabili, e a promuovere interventi di recupero, rinforzo e potenziamento all'interno di una visione unitaria del sapere;
  - una scuola che mette in atto azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e Cyberbullismo attraverso la programmazione di interventi di sensibilizzazione ai fenomeni e processi di "in-formazione" rivolti agli studenti e alle famiglie, in stretta coerenza e adempimento della Legge n.71 del 29 maggio 2017;
  - una scuola che effettua scelte didattico-educative e organizzative per contrastare la dispersione scolastica e la discriminazione, potenziando una didattica inclusiva e interculturale finalizzata a garantire il diritto al successo formativo di ogni alunno;
  - una scuola attiva nel promuovere in ciascun alunno uno stile di apprendimento sperimentale e collaborativo di tipo laboratoriale attraverso percorsi di insegnamento tradizionali e innovativi.

La nostra Istituzione scolastica, attraverso azioni promotrici del Dirigente scolastico, si attiva partecipando a Reti sul territorio con Enti di ricerca, Enti di formazione accreditati, Università, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, ASL, Istituzioni pubbliche e private, Organizzazioni locali, nazionali e internazionali, Parrocchie, Scuole viciniori, e ogni altro soggetto interessato al progetto educativo/didattico della scuola operando, come singola scuola, progetti a livello locale, provinciale, regionale, nazionale e internazionale per offrire agli alunni e anche alle famiglie, opportunità formative in orario curriculare ed extra.

Tutte le iniziative poste in essere sono rese pubbliche e condivise attraverso il sito web ed opportunamente monitorate per verificarne l'efficacia.

## **RISORSE STRUTTURALI E STRUMENTALI**

La Michelangelo, Scuola Secondaria di Primo Grado, consta di un'unica sede, in via G. Straziota n. 1, e possiede una solida struttura architettonica che si articola su piano terra, primo e secondo piano; è dotata di rampe per il superamento delle barriere architettoniche, di servizi igienici per i disabili e divisi per appartenenza di genere, di ascensore, porte antipanico con ancoraggio a calamita, uscite con scale di emergenza, estintori, impianto energetico solare, parcheggio interno. Al suo interno sono presenti ventisette aule, una sala docenti, uffici amministrativi e presidenza, cinque laboratori (due informatici, uno linguistico, uno scientifico, uno artistico – espressivo e LAM) un archivio, una palestra, una sala ricevimento per genitori, un auditorium per la produzione/partecipazione ad attività culturali, teatrali e musicali, un centro di ascolto per conferenze e videoconferenze, una sala video. La scuola è dotata di certificazione di agibilità e di prevenzione incendi.

Tutte le aule sono dotate di PC e LIM o Media Center. Sono inoltre a disposizione dell'utenza tablet, TV, attrezzature per videoconferenze, apparecchiature scientifiche, software didattici e materiale multimediale, strumenti musicali, macchine fotografiche, postazioni PC e collegamento internet in ogni spazio della scuola.

L'Istituto è dotato di rete wifi e connessione alla Rete GARR-X a banda ultralarga, di cui

si avvale anche l'Istituto di ricerca universitario collocato non a distanza dalla sede scolastica, piattaforma abilitante per lo scambio in tempo reale di elevate quantità di dati e l'archiviazione della documentazione amministrativa e didattica. La rete amministrativa è comunque autonoma rispetto a quella dedicata alla didattica.

A tutti i docenti è data la possibilità di ottenere in comodato d'uso un *tablet* per facilitare l'utilizzo del registro elettronico o per iniziative didattiche rivolte agli studenti, è inoltre incentivato e regolamentato il Bringyourowndevice (BYOD).

## **TRASPARENZA**

### **LA COMUNICAZIONE**

Attraverso il sito istituzionale il Dirigente scolastico favorisce l'accesso alla vita della scuola pubblicando costantemente comunicazioni e notizie rivolte alle famiglie, agli alunni, ai docenti avvalendosi della collaborazione dell'Animatore digitale per la gestione dell'archiviazione e l'implementazione di aggiornamenti alla architettura. Orienta i portatori di interesse verso la comprensione della organizzazione interna spiegandone compiti e responsabilità. Il sito è costantemente aggiornato rispondente ai criteri di accessibilità e trasparenza come dovuto per le pubbliche amministrazioni.

Sono stabilite le regole di pubblicazione condivise in opportune linee guida. E' reso noto sul sito web, dopo l'approvazione e la condivisione collegiale, l'organigramma - funzionigramma di Istituto, allegato al presente documento e del quale è parte integrante, sono inoltre pubblicate le modalità di accesso e comunicazione con gli uffici e con il Dirigente scolastico.

Sono consultabili inoltre l'orario delle lezioni, le ore di disponibilità per il colloquio individuale dei docenti e la pianificazione degli incontri generali scuola-famiglia.

Tutte le iniziative inoltre, volte alla diffusione delle informazioni utili per gli utenti sono partecipate in tempi utili per la conoscenza. Il Dirigente Scolastico inoltre pubblica personalmente comunicazioni di interesse sia per i docenti (circolari) che per alunni e genitori; delega all' Animatore Digitale la pubblicazione degli articoli di comune interesse. Sul Sito è pubblicata la sezione Regolamenti; PON; regolamentazione organizzativa e didattica. Esiste inoltre un archivio documentale riguardante gli anni scolastici precedenti.

## **GESTIONE DELLE RISORSE**

### **ORGANICO DELL'AUTONOMIA**

Nel corrente anno scolastico, l'organico dell'autonomia autorizzato consta di 59 docenti di cui 9 specializzati; è stato confermato lo stesso numero di docenti di potenziamento già autorizzati negli anni scolastici 2015-2016, 2016- 2017, 2017-2018 e anche gli stessi posti:

**1 POSTO AB25 INGLESE**  
**1 POSTO A001 ARTE E IMMAGINE**  
**1 POSTO A030 MUSICA**

Il Collegio dei docenti, nella seduta del 3 settembre 2018, tenuto conto delle priorità e degli obiettivi del RAV, delle azioni coerentemente individuate nel Piano di Miglioramento dell'Istituto, tenuto conto dei criteri e delle istanze rappresentate dal territorio e dai genitori in seno al Consiglio di Istituto, in considerazione della proposta fatta dal Dirigente Scolastico relativa all'utilizzo delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnato, sentito il parere dei dipartimenti di Lingue e letteratura straniera, Arte e Immagine e Musica, rilevate le istanze espresse dai docenti interessati, ha pertanto deliberato la seguente progettazione per le risorse di potenziamento in un'ottica di valorizzazione delle competenze professionali possedute dai docenti e di un'organizzazione più flessibile

(cfr.art.1, comma 3 Legge 107/2015) , finalizzata alla realizzazione dell'offerta formativa e al perseguimento degli obiettivi di miglioramento della scuola descritti nel RAV.

Come previsto dai commi 5 e 63 della Legge 107/2015, l'utilizzo dell'organico dell'autonomia, assegnato a questa Istituzione scolastica, anche nel corrente anno sarà caratterizzato da attività di insegnamento, di potenziamento, di sostegno, di organizzazione, di progettazione e di coordinamento. I docenti individuati su posti di potenziamento integreranno le attività d'insegnamento ad altre progettuali in forma flessibile con docenti della stessa classe di concorso utilizzati finora solo per l'insegnamento curricolare. La progettazione programmata per i docenti di Inglese, Arte e Musica sarà articolata per la realizzazione di attività didattiche di recupero e potenziamento; per supplenze brevi; di supporto alle classi che accolgono alunni D.A. e BES; di conduzione di progetti internazionali (ERASMUS); di supporto al D.S. per l'organizzazione delle uscite didattiche e visite d'istruzione; di attività di recupero e potenziamento per le prove INVALSI; di laboratorio artistico, musicale e teatrale. In particolare, in coerenza con il Decreto legislativo 13 aprile 2017 n.60, le risorse professionali dell'organico di potenziamento con formazione artistico-musicale saranno utilizzate per le iniziative attinenti Continuità ed Orientamento d'Istituto.

Tutto quanto deliberato ha tenuto conto delle competenze dei docenti interessati favorendo la valorizzazione delle professionalità dei docenti di Istituto senza perdere di vista i processi di miglioramento avviati e gli obiettivi di processo.

I docenti dell'organico dell'autonomia svolgeranno il loro orario settimanale con flessibilità per rispondere alle esigenze organizzative e didattiche della scuola, riconoscendo come priorità assoluta la garanzia dello stato di sicurezza degli studenti e il loro benessere. Sono recepite tutte le indicazioni previste dalla legge e dal contratto di lavoro.

## **FUNZIONI STRUMENTALI**

Il Collegio dei Docenti, dopo ampia analisi promossa dal dirigente scolastico, con l'avvio dell'anno scolastico ha individuato le aree d'intervento per le azioni funzionali al piano dell'Offerta Formativa annuale. Con l'intento di coniugare i bisogni interni della scuola, con la volontà di valorizzare le professionalità e le competenze interne, in coerenza con gli obiettivi di processo del RAV rivisitato lo scorso luglio 2018, sono risultate prioritarie le seguenti aree:

- INNOVAZIONE DIDATTICA - SPERIMENTAZIONE E RICERCA
- CONTINUITA' E ORIENTAMENTO
- AMPLIAMENTO E ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA
- AUTOVALUTAZIONE - VALUTAZIONE- FORMAZIONE DOCENTI

### **Innovazione didattica sperimentazione e ricerca**

Il continuo rinnovamento della didattica e delle nuove tecnologie rende indispensabile la presenza di una nuova figura: l'animatore digitale, un docente che, insieme al dirigente scolastico e al direttore amministrativo avrà un ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola a partire dai contenuti del PNSD. Per effetto di tale incarico il docente dovrà:

- cooperare con il dirigente per l'aggiornamento del sito e delle piattaforme ad uso didattico, documentale, formativo;
- supportare la realizzazione di progetti d'istituto;
- individuare i fabbisogni formativi dei docenti nel settore tecnologico e didattico;
- prestare assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche;
- favorire, coordinare, supportare l'informatizzazione dei processi comunicativi e la sicurezza della infrastruttura di rete;
- promuovere iniziative di aggiornamento;
- coordinare le attività legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica;
- curare la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori, unitamente all'assistente tecnico designato, per la migliore funzionalità dei laboratori informatici d'Istituto e delle attrezzature esistenti nella scuola.

Inoltre l'animatore digitale si avvarrà della collaborazione di altri docenti, con competenze tecnologico – informatiche, in particolare relativamente alla funzione di supporto per la formulazione dell'orario scolastico.

### **Continuità e Orientamento**

Per effetto di tale incarico il docente

- sarà responsabile del progetto annuale di accoglienza degli alunni;
- curerà i rapporti con le scuole primarie del territorio, favorendo lo scambio di esperienze e ricerche in ambito didattico nell'ottica della continuità, anche in considerazione delle Indicazioni Nazionali e per la migliore condivisione di un curriculum verticale;
- si occuperà della diffusione delle informazioni relative agli istituti di 2° grado;
- avrà rapporti con i colleghi delle scuole superiori; predisporrà il calendario degli incontri scuola - famiglia in preparazione alle iscrizioni;
- monitorerà gli esiti a distanza degli alunni in uscita fino al biennio della scuola secondaria di 2° grado collaborando con il referente di Istituto Invalsi

### **Ampliamento e arricchimento dell'Offerta Formativa**

La legge 107/2015 stabilisce che (art. 1 comma 7) *“Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare*

*... nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari...”*

e, inoltre, elenca tutte le finalità che gli obiettivi formativi prioritari si possono porre (punti a-s del citato comma 7).

Il Collegio dei Docenti, su indicazione della DS, ha pertanto ritenuto opportuna l'individuazione di una specifica area funzionale cui compete il compito di consentire l'attuazione del dettato legislativo.

Il/la docente preposto/a alla gestione di tale area funzionale ha pertanto la responsabilità di:

- monitorare tutte le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa già in essere acquisendo tutti i dati utili a valutare, sia in termini di raggiungimento degli obiettivi formativi previsti che in termini di costi/benefici, i risultati conseguiti;
- coordinare l'individuazione e la progettazione delle nuove iniziative da inserire nell'Offerta Formativa della scuola acquisendo tutta la documentazione necessaria ad una corretta valutazione delle proposte formulate;
- coordinare tutte le iniziative di carattere extracurricolare e/o integrativo e/o facoltativo che comportino costi diretti o indiretti per la scuola ovvero una “esposizione”, in qualsiasi forma o modo, della sua “immagine” sul territorio o sui media;
- monitorare nel corso dell'anno lo svolgimento delle iniziative ed il livello di raggiungimento dei risultati fissati;
- coordinare le attività di consuntivazione, anche in termini di costi/benefici, al termine dello svolgimento delle attività, e comunque entro la conclusione dell'anno scolastico da parte di responsabili di ogni specifica iniziativa.

### **Autovalutazione d'istituto e promozione processi di qualità e monitoraggio**

L'approvazione del DPR n. 80 del 2013 prevede la valutazione di Istituto interna ed esterna sull'organizzazione della scuola, sugli apprendimenti degli alunni, anche attraverso le prove Invalsi, sui rapporti con le famiglie e il loro grado di soddisfazione. Per effetto di tale incarico il docente

- collabora con il dirigente scolastico nel consolidare la consapevolezza che l'autonomia scolastica si basa sull'avvio di un iter valutativo sentito e pertanto

- s'impegna a diffondere una comune cultura della valutazione (dpr. 80/2013);
- collabora con il Dirigente scolastico e l'animatore digitale per l'organizzazione della formazione del personale docente;
- attiva le procedure finalizzate all'autoanalisi d'Istituto per la verifica del servizio scolastico nel suo complesso;
- coopera con il docente referente per l'Invalsi;
- supporta unitamente al referente Invalsi i consigli di classe nella lettura e analisi dei risultati degli apprendimenti degli studenti;
- collabora con il Dirigente scolastico nel coordinamento del Nucleo di valutazione di Istituto per l'analisi dei dati, la stesura del Rapporto di Autovalutazione e la definizione degli obiettivi di miglioramento (direttiva n.11 /2014)

Il Dirigente Scolastico ha designato i docenti sulla base delle loro disponibilità espresse in sede di collegio docenti e tenendo conto delle loro competenze specifiche accertate.

**GESTIONE  
CONDIVISA  
DELLE RISORSE**

**GRUPPI DI LAVORO**

**1) Gruppo di Autovalutazione e per la Rendicontazione sociale (GAV)**

Il Dirigente Scolastico per applicare le norme vigenti in materia di autovalutazione d'Istituto e di Rendicontazione sociale istituisce il Gruppo di Autovalutazione interno composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dall'Animatore digitale, dalla Funzione strumentale dell'Autovalutazione di Istituto, dalle altre Funzioni Strumentali in carica, dal coordinatore del dipartimento delle Diverse abilità, dal DSGA, da un'Assistente Amministrativo, con il compito di promuovere le attività di avvio del sistema nazionale di valutazione, secondo quanto indicato dalla normativa. In particolare, il Gruppo si occupa dell'autovalutazione, della redazione e pubblicazione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), individuando le priorità strategiche, i traguardi e gli obiettivi di miglioramento. Il Gruppo svolge un'azione di controllo, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intero processo previsto nel Piano di Miglioramento.

**2) Nucleo Interno per la valutazione e la revisione del PTOF (NIV)**

Il nucleo è formato dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dalla Funzione Strumentale dell'Autovalutazione di Istituto, dall'Animatore Digitale dalla funzione strumentale per l'Ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa; svolge compiti di analisi e di verifica interni, finalizzati al miglioramento della qualità nell'erogazione del servizio e per la stesura dell'aggiornamento annuale del PTOF.

**3) Gruppo di Lavoro per l'Accoglienza degli alunni in ingresso**

Il gruppo è composto da tutti i Coordinatori delle classi prime, dalla Funzione Strumentale preposta e dal coordinatore del G.L.I. Al gruppo si affiancheranno tutti i docenti di sostegno agli alunni diversamente abili in ingresso.

**4) Gruppo di Lavoro per il rapporto con Enti e Territorio**

Il Gruppo è costituito dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dalle Funzioni Strumentali e dal Coordinatore del G.L.I. con il compito di operare raccordandosi con il territorio. Al gruppo si affiancano tutti i docenti specializzati assegnati agli alunni diversamente abili in ingresso.

**5) Gruppo di Lavoro sulla Continuità**

Il Gruppo è costituito dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori e dalla Funzione Strumentale preposta, con il compito di tenere i contatti con le realtà territoriali esistenti, con particolare riguardo alle Istituzioni scolastiche di Primo e Secondo Grado.

**6) Gruppo di Lavoro per l'Orientamento degli alunni delle classi terze**

Il gruppo è composto dal Dirigente Scolastico, dalla Funzione Strumentale preposta e dai Coordinatori delle classi terze,. Al gruppo si affiancano tutti i docenti specializzati assegnati agli alunni diversamente abili in uscita.

**7) Gruppo di Lavoro per il Piano di Miglioramento e redazione/aggiornamento dell'Offerta Formativa**

Il gruppo è costituito dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai Referenti del

Progetto P.D.M., dalle Funzioni Strumentali, dai Coordinatori di Dipartimento, dal Referente per le Indicazioni Nazionali e dai Referenti per l'inclusione e alunni con bisogni educativi speciali. Come articolazione operativa del Collegio, definisce ed elabora azioni atte al raggiungimento degli obiettivi di processo e dei traguardi per le priorità.

#### **8) Gruppo di lavoro per la revisione e l'aggiornamento del R.A.V.**

Il gruppo è composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dalla Funzione Strumentale dell'Autovalutazione di Istituto, dal Referente per le Indicazioni Nazionali e dall'Animatore Digitale. Ha il compito di rivedere annualmente il Rapporto di Autovalutazione di Istituto, come previsto dalla normativa vigente.

#### **9) Gruppo di lavoro, studio e ricerca**

Il gruppo è composto dal Dirigente scolastico, dalle sue collaboratrici, dal referente delle Indicazioni nazionali, dai coordinatori di dipartimento e da altri quattro docenti curricolari. Ha il compito di vigilare sulla corretta applicazione del D.Lgs n.62/2017 e la predisposizione di idonei strumenti per la valutazione degli studenti secondo il nuovo dettato normativo.

#### **10) Gruppo di Progetto per i nuovi strumenti di sviluppo, ricerca, formazione e documentazione**

Il gruppo è composto dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dai Coordinatori di dipartimento, con il compito di supervisionare il processo di adozione dei nuovi strumenti di sviluppo, ricerca, formazione e documentazione anche inerenti le misure di accompagnamento per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e dei decreti attuativi della L. 107/2015.

#### **11) Gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI) degli studenti con Bisogni Educativi Speciali (BES)**

Il gruppo è composto dalla pedagoga dell'ASL di Bari, dai Collaboratori del D.S., dal Coordinatore del gruppo di lavoro per la disabilità, dalla referente per gli alunni BES-DISA, da tutti i docenti specializzati sulle diverse abilità, da tre docenti curricolari, dal DSGA e da alcune associazioni. Ai sensi del D.Lgs.n.66/2017 i compiti del gruppo si estendono alle problematiche relative a tutti gli alunni con bisogni educativi speciali. Il G.L.I. si articola in due sottogruppi (Sottogruppo BES/alunni DA e sottogruppo BES/alunni DISA), che agiscono in stretta connessione e adottano le decisioni assunte e verbalizzate.

#### **12) Gruppo di lavoro per la revisione dell'Orario**

Il gruppo è costituito dal Dirigente Scolastico, dai suoi Collaboratori, dall'Animatore digitale e dal Coordinatore del Dipartimento delle Diverse Abilità ed opera per la revisione dell'Orario di servizio dei docenti garantendo ove possibile equilibrio per gli studenti e per i docenti .

#### **13) Gruppo di lavoro PON**

Il gruppo è composto dal Dirigente scolastico, dalle sue collaboratrici e da due docenti curricolari di tecnologia. Si occupa di individuare i criteri di selezione dei tutor, degli esperti da proporre al Collegio per l'approvazione, del coordinamento delle attività e la calendarizzazione delle stesse; si attiva nell'approfondimento dei documenti di programmazione e gestione e per la corretta applicazione delle Linee Guida.

### **COMITATO DI VALUTAZIONE**

Il Comitato per la Valutazione del servizio dei docenti (comma 129 della L. 107 del 13 luglio 2015) ha durata triennale, è presieduto dal DS ed è costituito da:

- a) tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei docenti e uno dal Consiglio d'istituto;
- b) due rappresentanti dei genitori scelti dal Consiglio d'istituto;
- c) un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Lo stesso ha individuato per tre anni i criteri per la valorizzazione dei docenti per l'attribuzione del "Bonus"; per il nuovo triennio , si è proceduto all'elezione dei suoi

rappresentanti durante gli incontri degli OO.CC. preposti.

La legge prevede che esso possa valutare il servizio su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS, ed esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente e educativo.

In quest'ultimo compito, esso è composto unicamente dal dirigente e dai tre docenti, integrato dal docente tutor assegnato al docente neo immesso in ruolo.

Nel corrente anno non sono presenti docenti neo assunti.

Il comitato ha lavorato con molta serenità e condiviso l'operato del dirigente scolastico.

## **PERSONALE ATA**

E' composto dal Direttore dei Servizi Generali Amministrativi; n. 4 Assistenti Amministrativi; n. 9 collaboratori scolastici con le specifiche assegnazioni alcuni dei quali supportano costantemente i docenti nella gestione dei casi più gravi di disabilità.

## **ORGANIZZAZIONE DIDATTICA ORARIA**

Per soddisfare i bisogni dell'utenza, la scuola Michelangelo articola il proprio servizio in ATTIVITA' per CLASSI a Tempo Normale (30 ore settimanali).

<b>DISCIPLINA</b>	<b>N° ORE</b>
ITALIANO	6
STORIA	2
GEOGRAFIA	2
MATEMATICA E SCIENZE	6
LINGUA INGLESE	3
LINGUA FRANCESE/SPAGNOLO	2
ARTE E IMMAGINE	2
SCIENZE MOTORIE	2
TECNOLOGIA	2
MUSICA	2
IRC / ORA ALTERNATIVA	1

Le 27 classi attuano l'orario settimanale dalle 8:00 alle 14:00, dal lunedì al venerdì.

## **PROCESSI**

### **MISSION DI ISTITUTO**

La valorizzazione di ogni studente nelle sue prerogative individuali e l'impegno nel facilitare la formazione di cittadini istruiti, critici, liberi e responsabili nelle proprie scelte di vita sono sempre stati la *mission* della scuola Michelangelo.

Essa si caratterizza come luogo privilegiato per dare senso alle esperienze di cui ciascuno alunno è portatore/protagonista, promuovendo ogni iniziativa che miri a:

- formare la persona nella sua interezza, integrità, globalità, agevolando tutti i processi e le forze che entrano in gioco nei processi di apprendimento;
- formare cittadini che acquisiscano non solo competenze di base, ma anche quelle per vivere nella comunità in modo attivo e responsabile;
- organizzare attività didattiche che favoriscano e facilitino l'apprendimento di ogni alunno;

**PRATICHE  
EDUCATIVE E  
DIDATTICHE**

- promuovere la dimensione educativa della persona, rispettandone i ritmi, gli stili cognitivi e relazionali;
- promuovere la libertà di pensiero, di espressione e la convivialità delle differenze in contesti multietnici e pluriconfessionali per garantire l'uguaglianza a tutti;
- valorizzare lo studio quale strumento privilegiato di cultura che abitui il discente all'assunzione di responsabilità personale e del proprio dovere nei confronti del "bene comune";
- prevenire fenomeni di abbandono e d'insuccesso scolastico, attraverso l'organizzazione di attività motivanti e gratificanti che favoriscano l'autostima;
- abituare al confronto, al dialogo, alla non violenza, alla solidarietà, ai valori etici;
- favorire lo studio della nostra Costituzione quale strumento di promozione della cultura della legalità e della democrazia;
- promuovere l'uso consapevole degli strumenti digitali multimediali, informatici e telematici;
- promuovere principi di pari opportunità attraverso l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- programmare azioni di sensibilizzazione e contrasto ai fenomeni di bullismo e cyberbullismo, rivolti agli alunni e alle famiglie;
- promuovere comportamenti responsabili, consapevoli e sostenibili verso l'ambiente, il proprio territorio e la sua tutela;
- avvicinare gli alunni al pensiero scientifico, come atteggiamento culturale per sviluppare libertà intellettuale e consapevolezza critica;
- sviluppare l'amore per la ricerca;
- preservare la memoria e il patrimonio storici nazionali;
- promuovere la cultura della prevenzione e della sicurezza;
- attuare processi di orientamento, tesi alla costruzione di possibili progetti di vita, attraverso la progressiva conoscenza di sé;
- promuovere percorsi formativi volti al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, matematico-logiche, scientifiche e di cittadinanza attiva e democratica, dei linguaggi non verbali propri dell'ambito musicale, artistico, tecnologico e motorio;
- prevedere percorsi e azioni atti a valorizzare la scuola intensa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- prevedere un monitoraggio sistematico dei processi e delle azioni previste volto all'incentivazione del benessere organizzativo e al miglioramento continuo;
- realizzare un clima responsabile e collaborativo tra tutte le componenti interne (dirigente, docenti, personale A.T.A.) ed esterne (genitori, Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche e private, Organizzazioni locali, nazionali e internazionali, Parrocchie, Università e altre scuole del territorio);
- consolidare con la famiglia "l'alleanza educativa" in cui sia pienamente condivisa la corresponsabilità dell'educazione degli alunni.

**CURRICOLO**

Il nostro curriculum flessibile garantisce l'acquisizione dei diversi saperi, rispetta la molteplicità dei linguaggi, dei tempi e degli stili cognitivi di ciascun alunno, supera l'apprendimento sequenziale lineare - cumulativo, orienta a un approccio sistemico coinvolgendo gli alunni, in quanto protagonisti del percorso di apprendimento, Tutto ciò si realizza costruendo graduali reti di competenze esperte, individuando nuclei fondanti e relazioni, stabilendo il contratto formativo con tutte le componenti per la corresponsabilità negli impegni, attivando un'operatività mirata a garantire l'essenziale attraverso interventi differenziati rispetto a bisogni di rinforzo - arricchimento - potenziamento, costruendo mappe mentali di conoscenze gradualmente più complesse, sviluppando un approccio problematico e per progetti, promuovendo un atteggiamento di

curiosità e ricerca e sviluppando la mentalità interdisciplinare.

Il curriculum, cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa, è stato predisposto dalla nostra comunità professionale nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle 'Indicazioni' e arricchito in quest'ultimo anno attraverso uno sguardo più attento e esauriente alla Sostenibilità e più in generale alle competenze sociali e civiche. Al centro del nostro curriculum si colloca infatti non solo la promozione delle competenze di base (cognitive, emotive, sociali) che strutturano la crescita di ogni ragazzo, ma la promozione di una cittadinanza attiva e responsabile.

Attraverso il curriculum da noi strutturato, la nostra scuola ha promosso e realizzato, in maniera non episodica ma organica e consapevole, percorsi ed itinerari finalizzati ad accogliere e valorizzare le differenze, promuovere il rispetto dei diritti dell'infanzia e quello della legalità, acquisire consapevolezza delle grandi problematiche ambientali, favorire la partecipazione consapevole ed attiva del maggior numero di alunni. Attraverso la pianificazione e il coordinamento delle singole attività è possibile valorizzare e finalizzare al meglio le diverse iniziative con l'unico scopo di rendere TUTTI -alunni, genitori e docenti- PROTAGONISTI dei percorsi di insegnamento-apprendimento. La nostra scuola insiste molto sull'educazione alla tolleranza e sulla sua valenza nelle relazioni umane, politiche e sociali; sui diritti umani e sull'importanza di una corretta comprensione di tali diritti a livello personale e sociale; sul ruolo della cultura, della comunicazione e della musica, della danza e delle arti visive per la comunicazione fra esseri umani; sui valori della democrazia, della comunicazione attraverso i viaggi, lo scambio dei valori culturali con altri Paesi e Continenti; sull'importanza della tolleranza e del rispetto degli altri anche nel quotidiano; sul ruolo e la valenza del linguaggio personale, nella vita quotidiana, affrontando temi quali la razza, religione, tradizione e cultura. Riflette sulle problematiche connesse ad alcune forme di violenza, spesso, espressione della paura e la paura espressione dell'ignoranza; sull'importanza della maggiore comprensione e conoscenza delle altre culture che comporta maggiore accettazione e meno paura e sulla comprensione del fatto che tale conoscenza deriva dall'istruzione, dall'interazione, dagli scambi culturali e dalla capacità di comunicare.

Promuove approfondimenti su tematiche e problematiche connesse all'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le altre discriminazioni al fine di assicurare l'acquisizione e lo sviluppo di competenze trasversali, sociali e civiche, che rientrano nel più ampio concetto di educazione alla cittadinanza attiva e globale; avvia percorsi di riflessione e discussione sul diffondersi di modelli e stili di relazione tra i generi fondati su una pericolosa cristallizzazione dei ruoli e sulla violenza; sulla consapevolezza dei diritti delle donne; sul significato di "sesso e genere" parole non sinonime; sulla discussione guidata che apra al confronto sull'immaginario di ragazzi e ragazze in merito al maschile e al femminile: cosa fanno gli uomini e cosa fanno le donne; sul confronto libero sulla rappresentazione del mondo adulto e sull'immaginario che alimenta alunne e alunni nella loro esperienza di vita.

Analizza il linguaggio usato dai media soffermandosi sul diverso utilizzo di termini come "migrante" e "rifugiato"; ha effettuato percorsi di sensibilizzazione sui fenomeni migratori al fine di educare alla tolleranza, al rispetto, al valore dell'integrazione; ha voluto far acquisire una maggior consapevolezza del fenomeno migratorio: cause e conseguenze; il tutto al fine di compiere un'appropriazione e una elaborazione di senso, nell'ottica di uno scambio positivo tra culture diverse per superare il pregiudizio e gli atteggiamenti xenofobici; per diventare consapevoli del valore della cultura "altra".

Programma percorsi per sensibilizzare e contrastare i dilaganti fenomeni di prevaricazione, bullismo, cyber bullismo, discriminazione che, come virus, contagiano non solo i bambini e gli adolescenti, ma anche gli adulti.

Focalizza l'attenzione sulla necessità di risvegliare l'impegno civile delle comunità e di promuovere e sviluppare una nuova cultura sull'utilizzo della cosa pubblica.

La scuola continuerà a sperimentare una forma di flessibilità che coinvolgerà alcune scuole della rete territoriale che prevederà scambi di docenti in verticale per un proficuo arricchimento di studenti e docenti come azione coerente con quanto previsto nel Piano

di Miglioramento.

“Al termine della scuola secondaria di I grado l'allievo ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Orienta le proprie scelte in modo consapevole. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società. Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni. Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche. Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva e interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche. Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati e informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc. Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti. In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali”. (Abstract dal Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione).

L'iter progettuale passa attraverso la definizione di Traguardi di Competenze di base e Obiettivi di Apprendimento (abilità e contenuti), definiti per ogni disciplina e raccordati alle competenze chiave (Curricolo verticale).

## **ATTUAZIONE DEL PNSD**

### **ATTUAZIONE PNSD - AZIONI**

In linea con gli orientamenti concernenti il PTOF espressi nella Legge 107/2015 e con riferimento alla più recente nota ministeriale n.1830 del 06/10/2017, si riportano le azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano Nazionale per la Scuola Digitale (art.1, comma 57 Legge 107/2015) e corrispondenti alla realizzazione di quanto contenuto nel Piano di Miglioramento (rif.: "ambienti di apprendimento"). In tale ottica, la scuola mira a concretizzare l'obiettivo di trasformare ciascuna aula in un laboratorio, agendo sia sulle infrastrutture che sulle attrezzature materiali, valorizzando l'innovazione del sistema scolastico e le opportunità dell'educazione digitale.

L'adesione alla Rete didattica GARR a fibra ottica ha permesso una graduale diffusione dell'utilizzo degli strumenti tecnologici sia da parte dei docenti sia da parte degli alunni.

Inoltre la partecipazione all'avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione, l'ampliamento o l'adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN - Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale "Per la scuola – Competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020. - Asse II Infrastrutture per l'istruzione – Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) - Obiettivo specifico – 10.8 – "Diffusione della società della conoscenza nel mondo della scuola e della formazione e adozione di approcci didattici innovativi" – Azione 10.8.1 ha permesso di realizzare interventi infrastrutturali per l'innovazione tecnologica. La scuola ha beneficiato anche dei Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale "Per la Scuola - competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-2020, rispondendo all'avviso pubblico rivolto alle istituzioni scolastiche statali per la realizzazione di ambienti digitali, nonché al progetto "atelier creativi" che, nell'ambito del PNSD, è specificatamente finalizzato a riportare al centro la didattica laboratoriale, come punto d'incontro essenziale tra sapere e saper fare, tra lo studente e il suo territorio di riferimento.

È evidente che la concretizzazione di una navigazione sicura da parte degli studenti è la priorità successiva alla dematerializzazione ed alla messa in sicurezza del sistema di trasmissione e condivisione in modalità cloud dei dati.

Accogliendo la proposta del Dirigente scolastico di migliorare tali aspetti, per assunzione di responsabilità personale e con la collaborazione dell'Animatore digitale, la scuola si è registrata al servizio gratuito offerto da Google per le istituzioni scolastiche "G Suite for Education" ed ha attivato corsi di formazione rivolti ai docenti su piattaforma SOFIA. A seguito di specifica formazione rivolta all'animatore digitale, sono state effettuate e saranno incrementate le configurazioni necessarie per dotare ogni docente, studente e dipendente di un account. I principali servizi aggiuntivi rispetto ad un account Google standard sono: spazio di archiviazione su cloud illimitato e possibilità di utilizzare applicativi progettati per aiutare gli insegnanti a creare e raccogliere gli elaborati senza ricorrere a supporti cartacei e include funzionalità che consentono di ottimizzare tempo e risorse, con particolare attenzione alle problematiche economiche, ambientali e di sicurezza.

A partire dal 25 maggio 2018 è infatti direttamente applicabile in tutti gli Stati membri il Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (*General Data Protection Regulation*) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, in riferimento al quale l'istituzione scolastica si è attivata per una piena attuazione della normativa a tutti i livelli.

L'Istituzione scolastica intende fin da ora aderire e partecipare a eventuali ulteriori bandi relativi ai Fondi Sociali Europei per le infrastrutture.

Ulteriori progettualità potranno inoltre realizzarsi per promuovere competenze disciplinari, di cittadinanza e particolarmente rivolte all'educazione finanziaria nonché allo sviluppo sostenibile e finalizzate a rispondere ai bisogni specifici emersi in itinere nelle singole classi (Giorno della memoria, Cittadinanza & Costituzione: educazione alla cittadinanza, ai diritti umani, alla legalità, alla mondialità, alla pace, alla cooperazione, allo sviluppo, alla solidarietà, all'integrazione fra diversi, al rispetto e salvaguardia dell'ambiente, ecc.) con approvazione dei Consigli di Classe interessati.

## **INCLUSIONE**

### **INCLUSIONE e INTEGRAZIONE**

Il D.L. 13 aprile 2017, n. 66, relativo alle norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, colloca l'inclusione scolastica in un quadro che parte dal presupposto che le potenzialità di ciascuno debbano trovare le risposte per consentire a ognuno di esprimere il meglio di sé nelle proposte didattiche, nella progettualità della scuola e nella costituzione degli ambienti di apprendimento.

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta ai Bisogni Educativi Speciali, che vanno dalla

disabilità, ai disturbi specifici di apprendimento, allo svantaggio culturale/sociale/linguistico fino ad arrivare ad ogni situazione di difficoltà, rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. La scuola attua la piena accoglienza, consapevole che la diversità è una risorsa e che un'utenza sempre più diversificata con una pluralità di bisogni formativi ed un variegato ventaglio di disagi sono l'espressione della complessità dello scenario attuale. L'obiettivo della scuola è quindi quello di creare contesti adeguati sotto tutti i punti di vista: culturale, didattico, organizzativo, architettonico di permettere a tutti di partecipare alla vita di classe e all'apprendimento nella maniera più attiva, autonoma e utile possibile per sé e gli altri.

La scuola a tal fine accoglie i diversi Progetti di assistenza specialistica individualizzata - Comune di Bari- favorendo la sinergia con le risorse interne.

Coerentemente con i bisogni evidenziati nel RAV, le priorità, traguardi, obiettivi di processo e le azioni del PDM, sono stati infatti progettate azioni per l'ampliamento dell'offerta formativa destinate sia allo sviluppo delle competenze degli alunni diversamente abili, sia di coloro che risultano portatori di bisogni educativi speciali.

In linea con le azioni previste nel PDM d'Istituto in relazione all'area di processo "Inclusione e differenziazione" si propongono strumenti così come descritti nel progetto 3 del PDM, che mireranno ad una più adeguata definizione e formalizzazione degli stessi per il riconoscimento di stili cognitivi individuali, per la conseguente pianificazione degli interventi e per la valutazione del reale grado di inclusività della scuola ai sensi del d.lgs.n.66/2017.

Il Collegio dei docenti, avendo fatto proprie le Linee di Indirizzo del Dirigente scolastico per l'elaborazione del Piano Annuale di Inclusione presentate con atto proprio in data 29 Giugno 2018, ha elaborato il Piano Annuale per l'Inclusività (PAI): DIRETTIVA MIUR del 27.12.2012 e della Circolare MIUR - D.G. Studente prot. n. 561 del 6.03.2013; D.L. 13 aprile 2017 n.66 art 8.

E' stato quindi costituito il GLI ai sensi del d.lgs. n. 66/2017 sentito il parere del Collegio dei Docenti.

## **INTERCULTURA**

L' Intercultura ha da sempre rappresentato, per la nostra scuola, accoglienza e piena integrazione di tutti gli alunni provenienti da contesti culturali diversi, anche se la loro incidenza numerica sulla popolazione scolastica è minimale. La "Michelangelo" ha scelto l'educazione interculturale come dimensione trasversale a cui convergono le diverse Educazioni (alla cittadinanza attiva e solidale, ai diritti umani, al dialogo, all'integrazione fra diversi, alla legalità, alla

mondialità, alla pace, alla cooperazione, allo sviluppo sostenibile, alla gestione del conflitto, al rispetto dell'ambiente, ecc...) e come sfondo integratore di tutte le discipline e insegnanti. L'educazione interculturale si configura come un nuovo asse educativo per favorire la convivenza costruttiva e democratica che contribuirà a formare l'identità di "cittadino del mondo" dei nostri alunni. Si promuoveranno buone pratiche per la crescita degli allievi al bene comune, al rispetto delle differenze, al dialogo tra le culture, all'ascolto delle ragioni dell'altro, al rifiuto dell'omologazione e alla pace e per formare dei futuri cittadini consapevoli e coscienti. La nostra scuola, pertanto, si organizzerà per garantire ai suoi alunni lo sviluppo delle potenzialità e delle capacità di orientamento nel mondo, incrementando le tematiche di convivenza civile e cittadinanza attiva nei curricoli.

## **PREVENZIONE - DISPERSIONE**

Accoglienza/inclusione/recupero della dispersione nella scuola secondaria di primo grado rappresentano interventi indispensabili per aiutare i preadolescenti a conoscersi, costruire le proprie motivazioni, utilizzare al meglio le competenze acquisite ed essere

consapevoli delle reali potenzialità al fine di cominciare a elaborare un proprio progetto di scelta personale. La scuola Michelangelo risulta essere accogliente nei confronti dei ragazzi provenienti dalle scuole primarie e dalle scuole di pari grado; inoltre, l'irrisorio numero di abbandoni è garanzia di successo formativo per gli alunni. La scuola proseguirà, quindi, la progettazione e l'attuazione di diverse strategie e tipologie d'interventi di recupero tempestivo e preventivo all'interno delle ore curricolari ed extracurricolari. La cornice di riferimento continuerà a essere quella delle competenze chiave per l'apprendimento permanente indicate dalla Raccomandazione del Parlamento Europeo, come soglia culturale comune per preparare i giovani alla vita adulta. Si realizzerà nel corrente anno, coerentemente con la volontà espressa nel Rav di migliorare le azioni di Orientamento, uno sportello didattico con la figura dello Psicologo Orientatore.

Per assicurare il successo scolastico e formativo a ciascun alunno, in ingresso e in permanenza, dopo aver individuato tempestivamente le carenze e/o lo svantaggio, aver favorito un clima relazionale positivo, coltivata la motivazione e l'autostima, suscitata la curiosità, insegnata la collaborazione e favorito il senso di responsabilità, si cercherà di rimuovere ogni ostacolo che si frapponga alla crescita integrale che tenga conto di una corretta acquisizione e fruizione delle competenze chiave

## ARRICCHIMENTO ED AMPLIAMENTO CURRICOLARE ED EXTRA CURRICOLARE DELL'OFFERTA FORMATIVA

### AREA DELLE AZIONI

Nell'ampio panorama delle attività curricolari ed extracurricolari, previste dal PTOF della scuola per assolvere alle finalità della propria "mission" e per ottemperare alle normative vigenti, trova uno spazio rilevante un **insieme di iniziative collegate a quelle previste dal curricolo, inteso non come somma dei curricoli disciplinari ma come "progetto unitario", complesso perché deve gestire la complessità dell'apprendere.**

L'apprendimento, infatti, è un processo complesso:

- È un intreccio tra saperi, relazioni, affettività, motivazioni, clima educativo, valori personali e collettivi, luoghi
- È condizionato dalle persone coinvolte e ha effetto sulle persone coinvolte.
- È un processo sociale.

In questa ottica sono stati sistematizzati i molti interventi, considerati "aggiuntivi" delle attività tradizionalmente "curricolari", ma in realtà integrativi e propedeutici a **realizzare progetti di innovazione, finalizzati al potenziamento delle competenze e allo sviluppo delle attitudini e dei talenti di tutte le studentesse e di tutti gli studenti. Ciò al fine di ridurre la dispersione scolastica e di favorire il successo formativo per tutti**

(cfr. *MIUR.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0001830.06-10-2017*)

Le diverse iniziative e i progetti, che sono stati quindi valutati ed accolti, vengono "offerti" all'utenza:

- ✓ nel rispetto delle indicazioni legislative (art. 1 comma 7 della legge 107-2015) e dei DI 60-62-66 (2017);
- ✓ in coerenza con gli obiettivi previsti dal PdM, a seguito degli esiti rilevati attraverso il RAV 2016-2017;
- ✓ in relazione, quindi, a Processi - Pratiche educative e didattiche:
  - a. Curricolo, progettazione e valutazione
  - b. Ambiente di apprendimento
  - c. Inclusione e differenziazione
  - d. Continuità e orientamento;
- ✓ in considerazione:
  - a. Delle linee d'indirizzo dettate dalla Dirigenza Scolastica
  - b. Della eterogenea tipologia degli alunni destinatari
  - c. Delle proposte provenienti dagli Uffici scolastici regionali, dal MIUR, da

- enti, scuole, associazioni del territorio di riferimento;
- ✓ accogliendo proposte e istanze avanzate da enti e da associazioni territoriali;
  - ✓ stringendo reti ed alleanze con altre istituzioni del territorio;
  - ✓ elaborando autonomamente progetti specifici per l'utenza frutto delle esperienze maturate.

Per necessità di coerenza e facilità di lettura le attività sono state raggruppate secondo i seguenti criteri:

1. Ambiti tematici o di potenziamento
2. Obiettivi formativi individuati come prioritari (Obiettivi di miglioramento ai sensi del D.P.R. n. 80/2013 e Art. 1 comma 7 della Legge n. 107/2015). )

*“Le istituzioni scolastiche, nei limiti delle risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente e, comunque, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica, individuano il fabbisogno di posti dell'organico dell'autonomia, in relazione all'offerta formativa che intendono realizzare, nel rispetto del monte orario degli insegnamenti e tenuto conto della quota di autonomia dei curricoli e degli spazi di flessibilità, nonché in riferimento a iniziative di potenziamento dell'offerta formativa e delle attività progettuali, per il raggiungimento degli obiettivi formativi individuati come prioritari” (sotto riportati, per ogni gruppo di iniziative)*

Rifacendosi, dunque, al DECRETO MIUR 01.09.2016 PROT. N. 663 e ai successivi recenti DL emanati in materia di valutazione e sviluppo competenze le iniziative, aventi finalità e “concept” comuni, sono state raccolte in macrotematiche così come evidenziato anche nel funzionigramma della scuola in cui sono stati individuati specifici referenti.

## 1. CITTADINANZA ATTIVA e COSTITUZIONE

Rientrano in questo ambito tutte le iniziative ed i progetti interni o portati avanti in collaborazione con **enti ed associazioni a livello locale, nazionale e internazionale** per i quali *“La prospettiva è quella di una continua crescita delle competenze di cittadinanza, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale”* così come previsto dalla L. 107/2015, Art. 1, comma 7.

MACROPROGETTI	INIZIATIVE	In collaborazione con
a. Educazione alla legalità	Educazione alla Cittadinanza attiva e Responsabilità civica	Municipio II - Bari
	Dal disagio alla criminalità. Quale giudice per i minorenni?	USR – tribunale dei minori - Procura dei minori
	Europa = Noi Trivia Quiz	Dip. Politiche europee
	Ricerca-Azione sui bisogni degli adolescenti	Municipio II
b. Iniziative per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyber-bullismo	Reputazione in rete	USR Puglia- Università di Bari
	Generazioni Connesse	MIUR
	Il nodo blu delle scuole pugliesi	Rete scuole
	Iniziative di sensibilizzazione e contrasto al bullismo e cyberbullismo	Enti accreditati
c. Educazione stradale	Educazione stradale	Maggiore Mosca - Vigili Urbani
d. Intercultura	I colori della pace	Missionari Comboniani
e. Solidarietà	AIDO - Borsa di Studio “Gianmarko Bellini”	AIDO - Sede Regionale
	Pigotta di Natale	UNICEF
	Solo per amore di Stefano...	Ass. Amici di Stefano Costantini
	Tombolata di solidarietà	---
f. Educazione alla salute, educazione alimentare ed a corretti stili di vita	#riscopriamoisapori	MIUR - USR Puglia
g. Educazione sportiva scolastica territoriale (Competizioni e manifestazioni sportive regionali e provinciali)	La palla rilanciata	---
	Confrontiamoci sportivamente	---
	Teatro danza	---
h. Educazione alla Sostenibilità (Goals dell'Agenda 2030).*	Generation Global	MIUR-Rete Dialogues-Generation Global
	Mediterranei, sponde da avvicinare	---

\*“...il quadro di riferimento indicato dal Piano per l'Educazione alla Sostenibilità<sup>1</sup> che recepisce i Goals dell'Agenda 2030. La prospettiva è quella di una continua crescita delle **competenze di cittadinanza**, in una scuola quale comunità educativa, motore di crescita e cambiamento per lo **sviluppo di una società fondata sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale**. (cfr. MIUR.AOODPIT.REGISTRO UFFICIALE(U).0001830.06-10-2017)

## 2. SVILUPPO E POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE

In questo ambito rientrano tutte le iniziative finalizzate a sviluppare e potenziare capacità attitudini e competenze individuali degli alunni.

MACROPROGETTI	INIZIATIVE	In collaborazione con
a. Competenze linguistiche	eTwinning, “Year 2018 : European Cultural Heritage year “*	eTwinning Italia - INDIRE
	MUSICAL in Lingua Straniera (inglese, francese, spagnolo)	---
	TEATRO SMILE – Francese - Spagnolo	---
	Twictée	Twictée Italia
	Théâtre français international	---
	PON potenziamento linguistico (inglese, francese, spagnolo)	PON 2014-2020
	Caratteri mobili	PON 2014-2020
	In viaggio con Dante	PON 2014-2020
	Scrittori di classe	CONAD
	Incontro con l'autore	Libreria Feltrinelli
b. Competenze matematiche e scientifiche	Mare d'inchiostro	Ass. Vedetta sul Mediterraneo
	Boardgame a scuola	Ass. “ABACUS”
	Campionati internazionali di giochi matematici	Centro PRISTEM - Bocconi
	Educazione Finanziaria	Banca d'Italia
	Giochi delle scienze sperimentali	ANISN
	Giocando con la matematica utilizzando le App	PON 2014-2020
c. Competenze nella pratica e nella cultura artistica (comma 2 del Decreto Legislativo n. 60/2017)**	Tutti insieme sotto le stelle	PON 2014-2020
	Parola d'Arte	---
	Espressione corporea e creatività	---
	L'orchestra della Michelangelo	---
	Un coro per la Michelangelo	---
d. Competenze laboratoriali	Un Poster per la Pace	Lyons
	Repubblica@Scuola	Repubblica - Bari
	Giornale scolastico	---
e. Competenze digitali (azioni coerenti con le finalità, i principi e gli strumenti previsti nel Piano nazionale per la scuola digitale - art. 1, comma 57 Legge 107/2015)	NewspaperGame	La Gazzetta del Mezzogiorno
	Bebras dell'Informatica	Università di Milano
	EIPASS/ECDL	Eipass
	L'ora del codice	MIUR-CINI Programma il Futuro
	Settimana europea del codice	MIUR-CINI Programma il Futuro

\*Il progetto pilota di gemellaggio elettronico “**Digital Learning Team**” già avviato con alcune classi della nostra scuola e premiato con il Certificato di Qualità Nazionale dall'Unità Nazionale **eTwinning Italia**, si pone come obiettivo quello di sostenere e sviluppare i processi di internazionalizzazione, di sperimentare la cooperazione, la diversità culturale e le potenzialità delle nuove tecnologie in nuovi ambienti di apprendimento, di promuovere la didattica per competenze chiave e di cittadinanza digitale. Tale iniziativa mira a promuovere nuove pratiche e competenze più rilevanti per un approccio del 21° secolo all'insegnamento e all'apprendimento

**\*\*In particolare "...le istituzioni scolastiche nell'ambito della propria autonomia prevedono, nel Piano triennale dell'offerta formativa, attività teoriche e pratiche, anche con modalità laboratoriale, di studio, approfondimento, produzione, fruizione e scambio, in ambito artistico, musicale, teatrale, cinematografico, coreutico, architettonico, paesaggistico, linguistico, filosofico, storico, archeologico, storico-artistico, demo-etno-antropologico, artigianale, a livello nazionale e internazionale." (art. 2 comma I Decreto Legislativo 13 aprile 2017 n. 60).**

### 3. INNOVAZIONE TECNOLOGICA, METODOLOGICA E DIDATTICA

**In questo ambito rientrano tutte quelle iniziative e progettualità che fanno riferimento al PNSD ovvero sono inerenti all'Area degli Ambienti di Apprendimento** intesi nell'accezione più ampia, ossia visti in un'ottica tridimensionale:

- **Dimensione organizzativa** - flessibilità nell'utilizzo di spazi e tempi in funzione della didattica (orario scolastico, laboratori, biblioteca, risorse tecnologiche, ecc.)
- **Dimensione metodologica** - promozione e sostegno all'utilizzo di più metodologie didattiche (gruppi di livello, classi aperte, ecc.)
- **Dimensione relazionale** - definizione e rispetto di regole di comportamento a scuola e in classe, gestione dei conflitti tra e con gli studenti

MACROPROGETTI	INIZIATIVE	In collaborazione con
a. PNSD	Tutte le progettualità che saranno proposte nel corso dell'Anno Scolastico	MIUR
b. Avanguardie Educative	Didattica per scenari	INDIRE
c. Innovazione e metodologia Didattica	OpenTeQ	Insegnanti OpenTeQ
	Sperimentazione classi digitali	Università di Bari

### 4. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE\*

**In questo ambito rientrano tutte quelle iniziative e progettualità volte ad arricchire la "realizzazione di percorsi per la personalizzazione, individualizzazione e differenziazione dei processi di educazione, istruzione e formazione, definiti ed attivati dalla scuola, in funzione delle caratteristiche specifiche delle bambine e dei bambini, delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti"**

MACROPROGETTI	INIZIATIVE	In collaborazione con
a. Inclusione e integrazione	Biodanza	Associazione L'Airone
	Pet Therapy	Associazione "Custodi del creato" Bari
	Interventi specifici di supporto per l'autismo	Associazione per l'autismo "Dalla Luna", Bari
	"Arte del creare, ricreare e ri-educare ad un mondo eco-sostenibile"	---

**\* Ciascuna istituzione scolastica, nell'ambito della definizione del Piano triennale dell'offerta formativa, predisporre il Piano per l'inclusione che definisce le modalità per l'utilizzo coordinato delle risorse, compresi il superamento delle barriere e l'individuazione dei facilitatori del contesto di riferimento nonché per progettare e programmare gli interventi di miglioramento della qualità de/l'inclusione scolastica." (art. 8 comma I Decreto Legislativo 13 aprile 2017,n. 66)**

## 5.CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

Attività ed iniziative svolte in orario scolastico ed extrascolastico finalizzate alla "Definizione di un sistema di orientamento" (s-comma 7 legge 107)

MACROPROGETTI	INIZIATIVE	In collaborazione con
Orientamento	Laboratorio Artistico-Continuità	Docenti della nostra scuola e di alcune scuole primarie e secondarie di secondo grado del territorio, agenzie accreditate.
	Iniziativa di Continuità tra i diversi ordini di scuola e orientamento al futuro	
	Il mondo del lavoro torna in classe	ANCE giovani Puglia

### In conclusione:

TUTTE le iniziative, attività, progettualità, che rientrano nell'ampliamento dell'offerta formativa della nostra scuola, sono dunque caratterizzate **dallo stretto legame che le intreccia alle attività curricolari** (pianificate e attivate in base ai curricoli per competenze tanto specifiche che trasversali).

TUTTE sono riconducibili alle diverse aree di processo, organizzativo, metodologico, relazionale, educativo-didattico, in base alle quali la scuola **pianifica, attua, si auto-valuta, definisce le proprie priorità e azioni di miglioramento**, così come suggerito dalla normativa vigente.

TUTTE, usufruendo di un **ambiente di apprendimento attento alla dimensione organizzativa, didattica e relazionale**, concorrono, sinergicamente, a sviluppare le competenze chiave europee e di cittadinanza attiva e consapevole, rispettando le eccellenze ma favorendo nel contempo il recupero e lo sviluppo degli apprendimenti di tutta la componente alunni per prevenire ogni possibile forma di disagio e/o dispersione scolastica

### ORGANIZZAZIONE METODOLOGICA E STRATEGICA

La scuola adotterà, per un approccio sistemico al sapere e in continuità con il passato, azioni didattiche finalizzate alla problematizzazione, all'organizzazione del pensiero, all'operatività laboratoriale, tramite la quale i ragazzi diventano protagonisti attivi, all'espressione linguistica e alla comunicazione per sviluppare una mentalità speculativa, trasformare le esperienze in conoscenza consapevole, ordinare le conoscenze.

Il Collegio Docenti, infatti, metterà in campo strategie atte a sviluppare armonicamente conoscenze, abilità e competenze che valorizzino le potenzialità relazionali, culturali e sociali dell'offerta formativa; adopererà, inoltre, metodologie per agevolare l'orientamento, favorire l'integrazione del diversamente abile e prevenire la dispersione, attraverso la diversificazione delle esperienze mirate alla conoscenza di sé, in ordine a capacità, attitudini, limiti e interessi.

Le metodologie privilegiate saranno :

- Didattica per scenari – Debate (Avanguardie Educative - Indire)
- Flipped classroom (classe capovolta)
- Robotica Educativa
- Esperienza: osservazione della realtà, percezione di sé, introspezione (metodo empirico e scientifico)
- Comunicazione: verbale, iconica, grafica, multimediale
- Ricerca - azione: raccolta dati, selezione, organizzazione
- Operatività: progettazione ed organizzazione di un lavoro

- Induttiva e deduttiva
- Responsabilità: assunzione di incarichi, partecipazione attiva e propositiva
- Formazione di sé: costruzione personale e graduale di modelli comportamentali e patrimonio conoscitivo significativo

Per favorire lo sviluppo delle competenze tanto disciplinari che trasversali si attiveranno tutte quelle strategie che caratterizzano una didattica laboratoriale quali:

- Apprendimento Cooperativo (Cooperative Learning)
- Apprendimento Per Problemi (Problem Solving)
- Giochi di Ruolo (Role Play)
- Simulazione
- Brain Storming
- Learning by doing (imparare facendo)
- Tutoring/mentoring
- Peer education (apprendimento fra pari)
- Peer teaching
- Peer observation

La conduzione didattica, articolata in forme e modalità differenziate rispetto agli obiettivi e agli stili cognitivi degli alunni si estrinsecherà in:

- didattica dell'accoglienza per favorire processi di integrazione e di apprendimento attraverso una attenta gradualità delle attività e attività di tutoring da parte di alunni più esperti;
- didattica personalizzata per tutti, con insistenza su attività manipolative/operative concrete per alunni in situazione di svantaggio;
- lezioni frontali e interattive, mappe concettuali per orientare i ragazzi all'approccio corretto ai saperi, facilitando l'incontro con i contenuti, i metodi, i linguaggi disciplinari;
- didattica laboratoriale per un apprendimento attivo, diretto, con lo sviluppo di operatività mentale e manuale;
- didattica multimediale per orientare all'uso delle nuove tecnologie;
- attività di gruppo (omogeneo e non, elettivo, di compito, d'interesse) per il rinforzo, il consolidamento e l'arricchimento attraverso attività curricolari, integrative e opzionali.

I docenti, inoltre, attraverso le strategie proprie della didattica metacognitiva che mira a rendere consapevole l'allievo dei suoi processi conoscitivi mettendolo in grado di controllarli, sceglierli e migliorarli, guideranno ed aiuteranno gli alunni a sentirsi partecipi e protagonisti dei diversi percorsi di apprendimento. A tale scopo s'impegnano concordemente a:

- Sottolineare il positivo (far emergere gli aspetti positivi piuttosto che sottolineare i negativi)
- Responsabilizzare (far prendere coscienza della necessità dello studio)
- Sdrammatizzare (le esperienze di insuccesso)
- Promuovere lo spirito critico, l'autovalutazione e la creatività.

I procedimenti personalizzati che saranno attuati per favorire il processo di apprendimento/maturazione si articoleranno in interventi di potenziamento/arricchimento, di rinforzo/consolidamento e di recupero delle conoscenze, delle abilità e delle competenze. Saranno garantiti tempi razionali di studio per gli alunni, evitando sovraccarico e/o dispersione del lavoro e una gestione funzionale dell'orario delle lezioni all'interno del Consiglio di Classe.

## **INTERAZIONE CON IL TERRITORIO**

La scuola promuove la comunicazione verso l'esterno con i soggetti pubblici e privati

presenti nel territorio e fuori di esso, individuati quali risorsa di competenze per la realizzazione di progetti inerenti la didattica, l'orientamento, l'organizzazione del servizio e le strutture.

La scuola è nell'elenco regionale delle Istituzioni scolastiche accreditate ad accogliere i tirocinanti dei TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione disciplinare e sostegno didattico così come risulta dalla nota del Direttore Generale Ufficio Scolastico Regionale Puglia n. 26198 del 17 settembre 2018.

Per mettere in comune le risorse, migliorare la continuità fra le scuole, progettare in verticale, confrontare i criteri valutativi, formare e aggiornare il personale, la scuola collabora anche con Università, Enti di ricerca, Enti di formazione accreditati, Associazioni sportive, Associazioni di volontariato, ASL, Istituzioni pubbliche e private, Organizzazioni locali, nazionali e internazionali, Parrocchie.  
Particolarmente ricco e costante il rapporto con il II Municipio.

Le molte connessioni tematiche e comunanze d'intenti tra le priorità dei rispettivi RAV e i correlati obiettivi di processo dei PDM (competenze chiave europee, didattica per competenze, pratiche didattiche coerenti, ambienti di apprendimento, inclusione e differenziazione, aggiornamento, continuità e orientamento, curriculum verticale, rubriche e griglie di valutazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, integrazione col territorio, ecc...) hanno favorito, nel desiderio comune di collaborare, la costituzione di reti.

### **Reti e Convenzioni attivate per la realizzazione di specifiche iniziative**

<b>Rete/Convenzione</b>	<b>Ruolo della scuola</b>	<b>Oggetto/Azioni</b>	<b>Risorse condivise</b>
Rete scuole, Usr, UNiBA, UCIM	Componente	Progetto Legalità	Professionali Strutturali
Municipio II	Ricerca Azione	Progetto prevenzione Cyberbullismo- Bullismo	Professionali Strutturali
Municipio II	Ricerca Azione	Rilevazione bisogni educativi degli adolescenti	Professionali Strutturali
Rete con il Comune di Bari	Componente	Realizzazione di progetti e iniziative nell'ambito del POF Territoriale a favore di alunni/docenti/genitori.	Professionali Strutturali
Rete di scuole	Componente	Piano Nazionale per la cittadinanza attiva e l'educazione alla legalità	Professionali Strutturali Materiali
Rete di scuole	Componente	Formazione in servizio dei docenti specializzati sul sostegno sui temi della disabilità, per la promozione di figure di coordinamento. Realizzazione di specifici percorsi formativi a livello territoriale (MIUR - D. G. per il Personale scolastico, prot. n. 37900 del 19/11/2015).	Professionali Strutturali Materiali
Rete di scuole e Associazioni	Componente	Elaborazione di interventi di sensibilizzazione e di incentivazione della comunità studentesca verso i temi della prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo e del cyber-bullismo anche attraverso iniziative di sensibilizzazione e/o formazione, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva dei docenti e degli studenti (bando MIUR prot. n. 000135 del 30/10/2015).	Professionali Strutturali
Rete nazionale di 29	Capofila	Protocollo d'Intesa del 26-11-	Professionali

scuole "Rete Dialogues"	regionale	2014 (Memorandum of Understanding. M.O.U. fra il MIUR (Ministro Stefania Giannini e la Tony Blair Foundation (ex primo ministro UK Tony Blair) per la prosecuzione del progetto sul dialogo interculturale "Generation Global" in attesa di imminente rinnovo.	Strutturali Materiali
Rete con il Municipio II	Componente	Bullismo e Cyberbullismo	Professionali Strutturali Materiali
Rete di scuole Nazionale.	Aderente	Adesione reteRobocup	Professionali Strutturali Materiali
Rete di scopo Rete di scuole di ogni ordine e grado +Università Aldo Moro di Bari	Capofila	"Rivitalizzare le discipline umanistiche"	Professionali Strutturali Materiali
Rete con il Comune di Bari	Componente	"Reti civiche urbane", progetto attraverso cui si intende promuovere e sostenere un percorso sperimentale di "community building" che mira alla creazione di 12 Reti Civiche Urbane presso tutti i quartieri della città di Bari, finalizzate all'elaborazione condivisa dal basso di programmi di animazione culturale, attivazione comunitaria e innovazione sociale	Professionali Strutturali Materiali
Rete di scuole	Componente	Individuazione di PO ai sensi del DPGR/2016	Professionali Strutturali Materiali
Partnership Cooperativa sociale C.R.I.S.I.	Componente	Mediazione familiare, questioni di genere	Professionali Strutturali Materiali
Rete con il Politecnico di Bari, Dipartimento DICATECh	Componente	Attività sull'edilizia e sostenibilità ambientale	Professionali Strutturali Materiali
Rete di scuole Don Milani	Componente	Educare alla legalità	Professionali Strutturali Materiali
Rete di scuole	Componente	Generation global	Professionali Strutturali Materiali
Consulta delle scuole Municipio II	Coordinatrice	La Consulta delle Scuole del Municipio 2, istituita con Delibera di Consiglio Municipale n. 2015/00032 del 24.09.2015, ai sensi dell'art. 77 del vigente Regolamento Comunale sul decentramento amministrativo, istitutivo dei Municipi, è un organismo consultivo e propositivo sulle tematiche specifiche ed attinenti al mondo della scuola, teso a contribuire al miglioramento qualitativo dei servizi educativi, scolastici, sociali del territorio nell'interesse dei bambini, ragazzi, giovani e famiglie.	Professionali Strutturali Materiali
Rete di scopo: "RobottiAMO"  ISA aderenti: ITT Panetti- Marco Polo 14° Circolo Didattico "Re David"	Capofila	Costruzione del Curricolo Verticale di Robotica Educativa e realizzazione di azioni formative tra i diversi ordini di scuola	Professionali Strutturali Materiali

Rete Ambito 1	Componente	Attività di collaborazione e formazione all'interno della rete	Professionali Strutturali Materiali
Rete con Università Milano	Componente	Progetto "OpenTeq" con l'Università Cattolica di Milano finalizzato allo sviluppo delle competenze relazionali dei docenti.	Professionali Strutturali Materiali
Rete con Università	Aderente	Progetto di Ricerca-Azione "I percorsi del digitale", svolto in collaborazione con l'Università degli Studi di Bari.	Professionali Strutturali Materiali
Rete con Associazioni sportive (CONI)	Aderente	Nota Miur - Prot. N° 4897 del 5/10/2017 Avviamento alla pratica sportiva	Professionali Strutturali
Rete con Associazioni	Aderente	Concorso internazionale per la Pace, promosso dal Lyons Club: "Una celebrazione per la pace".	Professionali Strutturali Materiali
Rete con Associazioni	Componente	Assistenza specialistica per gli alunni affetti da spettro autistico, da disturbi del comportamento e ADHD con coop. Soc. A.T.I "Nuovi Orizzonti -Aliante" Panacea; (Prot.n°211250 del 16/09/2016)- Comune di Bari); Coop. Soc. "Esedra - Occupazione e solidarietà" (Prot. n° 29163 del 14/10/2016)- Ambito Territoriale n°5	Professionali Strutturali
Convenzioni con Università	Aderente	Accoglienza e inserimento tirocinanti (D.M. n.2049/2010 e D.M. n.93/2012) Prot. AOODRPU n°17263	Professionali Strutturali Materiali
Rete di scuole	Componente	"Building future", progetto di orientamento verticale in rete, promosso da Start Net- (I.I.S.S Marco Polo capofila)	Professionali Strutturali Materiali
Rete regionale Future Learning Lab Puglia	Componente	Progetto "Strumenti e infrastrutture – ambienti di apprendimento per una didattica attiva"	Professionali Strutturali Materiali
Rete Rosso Malpelo Uniba UST Bari Istituti di ogni ordine e grado	Componente	Progetto di alta formazione rivolto ai docenti in servizio delle scuole aderenti	Professionali Strutturali Materiali

Infine, la scuola in collaborazione con agenzie di viaggio e guide turistiche, Consiglio Regionale Puglia, Teatro Team, Teatro Fantarca, Teatro Petruzzelli, Teatro Smile, Museo Diocesano di Bari, Pinacoteca Provinciale organizza visite e viaggi d'istruzione, spettacoli teatrali e laboratori cinematografici per leggere e conoscere il territorio, individuare e apprezzare le risorse (culturali, sociali, ambientali, tecnico scientifiche, artistiche), interpretare situazioni, ambienti, sentimenti, emozioni espressi con linguaggi verbali e non verbali, accostarsi alla fruizione dei differenti linguaggi, favorire aggregazioni spontanee extrascolastiche e sviluppare significative riflessioni su particolari tematiche (Diritti Umani, Cittadinanza e Costituzione ecc...).

## **DOCENTI**

La Scuola Michelangelo si è sempre preoccupata della qualità del servizio offerto agli utenti e si è attivata per definire i criteri per individuare un “profilo personale” della figura del docente.

I criteri per riqualificare il docente nella scuola di qualità continueranno a essere:

- mirare allo sviluppo professionale tramite l'autovalutazione e il monitoraggio costante della propria attività;
- avvalersi di una pluralità di metodiche e strategie attraversando anche l'e-learning continuo;
- valorizzare la motivazione professionale all'interno dell'istituto scolastico, inteso come luogo di formazione e ricerca didattica innovativa;
- favorire la partecipazione dei docenti al permanente aggiornamento mediante forme di collaborazione con Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche e private, Organizzazioni locali, nazionali e internazionali, Università e Reti scolastiche territoriali.

Quindi i docenti interagiranno con il dirigente scolastico, la segreteria amministrativa e didattica, l'équipe psico - pedagogica, gli alunni, la famiglia e soggetti esterni, portatori d'interesse. I docenti della Scuola Michelangelo, come sempre, continueranno a prestare particolare attenzione alla valutazione e all'autovalutazione.

## **SCUOLA**

La valutazione assicurerà il controllo, a tutto campo, di ogni aspetto del sistema organizzativo: scelte, procedimenti, processi, interventi ed esiti, utilizzando criteri e indicatori, individuati rispetto alla specificità dei settori e registrando con strumenti predisposti (registro elettronico, griglie, scheda di valutazione dell'alunno, questionari e schede di analisi/ autoanalisi e di valutazione/autovalutazione per il monitoraggio di tutte le azioni).

Criteri di riferimento per la valutazione della qualità del servizio saranno: l'efficienza delle strutture, l'ottimizzazione delle risorse, dei tempi e delle competenze, l'efficacia dei progetti didattici e dei procedimenti messi in atto rispetto agli esiti formativi attesi, la coerenza tra l'offerta formativa e il riscontro degli esiti rispetto ai bisogni, la trasparenza dei criteri di rilevamento e di comunicazione degli esiti.

## **ALUNNI**

Per la valutazione degli alunni, i criteri, concordati e condivisi da ogni dipartimento disciplinare per l'area cognitiva e dal Collegio per l'area non cognitiva, saranno:

- la conoscenza di: termini, simboli, concetti base e semplici relazioni, tecniche operative e semplici regole (1^ classe); regole, proprietà, relazioni, linguaggi specifici e procedure, (2^ classe); principi, strumenti, metodi (3^ classe);
- la comprensione selettiva (1^ classe); analitica (2^ classe); critica (3^ classe);
- l'applicazione/produzione in relazione alla conoscenza di termini, concetti e procedure; l'uso dei linguaggi con riferimento alla complessità fruitiva per le tre classi.

La valutazione dei soggetti diversamente abili e con BES o DSA è personalizzata con descrittori adeguati alle singole situazioni, rapportati al Progetto Educativo Individuale al Piano Annuale dell'Inclusione. La valutazione, alla fine del triennio, certificherà il possesso delle competenze messe in gioco e acquisite durante il percorso di studi, tenendo conto delle prestazioni, in termini di competenze, abilità e conoscenze, attivate dall'alunno e tramite l'utilizzo di rubriche valutative condivise. Il giudizio d'idoneità farà

riferimento alla valutazione degli obiettivi cognitivi, conseguiti dall'alunno rispetto al percorso d'insegnamento/apprendimento e affettivo - relazionale, come rilevazione di dati riferiti allo sviluppo della personalità scolastica dell'alunno.

## RISULTATI DELLE PROVE INVALSI

L'analisi compiuta nella sezione 2.2. del RAV (Risultati di apprendimento nelle prove standardizzate nazionali di Italiano e Matematica) ha messo in luce i seguenti **punti di forza**:

dalla lettura dei grafici emerge che la scuola ha raggiunto ottimi risultati nelle prove standardizzate nazionali d'italiano e matematica poiché il punteggio medio è stato superiore a quello della Puglia, del Sud e dell'Italia. Inoltre sono stati assicurati esiti abbastanza uniformi tra le diverse classi e il livello raggiunto dagli studenti è stato ritenuto affidabile. La disparità tra alunni all'interno delle classi a livello di risultati, è a tutt'oggi in regressione. Infine non ci sono differenze nel punteggio rispetto a scuole con contesto socioeconomico e culturale simile.

E i seguenti **punti di debolezza**:

benché i risultati delle prove INVALSI siano superiori alle medie riportate, si rileva un lieve discostamento tra le valutazioni finali d'Istituto e quelle derivanti dalle suddette prove.

Dall'analisi dettagliata degli item, sia d'italiano sia di matematica, emerge la necessità di una maggiore riflessione nell'ambito dei Dipartimenti e dei singoli Consigli di classe.

Una grossa novità di quest'anno è rappresentata dalla prova d'Inglese, articolata in una sezione rivolta alla comprensione della lettura e una alla comprensione dell'ascolto. Da tempo le Indicazioni nazionali pongono come traguardo finale del primo ciclo d'istruzione il livello A2 del QCER (Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). Tuttavia, una prova rivolta a tutta la popolazione scolastica non può seguire esclusivamente la logica certificativa delle competenze linguistiche, ma deve consentire un più ampio monitoraggio del sistema per favorirne in futuro il miglioramento e lo sviluppo. Per tale motivo, la prova INVALSI d'Inglese è una prova bilivello: A1 e A2. Emerge che la scuola ha raggiunto ottimi risultati con la maggioranza degli alunni che hanno raggiunto il livello A2 in tutte le classi

## MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE

### MODALITÀ DI VERIFICA

Vengono somministrate dai docenti della scuola prove di **verifica** frequenti, sistematiche e di varia tipologia per consentire la valutazione tanto di profitto quanto di competenza\*\* attraverso prove/test tradizionali e "**compiti autentici e/o di realtà**"\*, per consentire agli alunni *l'attivazione di strategie cognitive e socio-emotive elevate, l'impiego attivo e personale del proprio "sapere" in attività significative ed impegnative.*

### MODALITÀ DI VALUTAZIONE

*"...la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento e se ne ribadisce la funzione formativa ed educativa, come risorsa fondamentale per il miglioramento degli esiti e del successo formativo" (cfr. Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62)*

Nella nostra scuola si continuerà, pertanto, a valutare il grado o livello di conseguimento delle competenze, **previste in base alla personalizzazione dei percorsi e valorizzazione delle competenze individuali**, facendo riferimento ai criteri valutativi (**evidenze**) presenti sulle rubriche di valutazione disciplinari e trasversali.

Saranno sempre tenuti presenti i principi fondamentali della "**valutazione autentica**"; pertanto la valutazione assolverà le funzioni che le sono proprie, sarà, cioè:

- **Diagnostica**: per acquisire elementi utili ad avviare determinate procedure ed a verificare il modo in cui esse si sviluppano.(si allegano griglie raccolta dati delle situazioni in progress)
- **Formativa**: funzionale alla scelta di soluzioni metodologiche, atte a differenziare gli

- interventi didattici, quindi regolativa rispetto all'azione didattica.
- **Sommativa:** funzionale al controllo dei risultati raggiunti dagli alunni e alla verifica dei criteri stabiliti. Utile, quindi, a misurare il loro livello di acquisizione delle competenze, in rapporto a tutte le risorse utilizzate.
  - **Orientativa:** predispone le condizioni affinché l'alunno, nel tempo ed attraverso la conoscenza di sé, possa maturare scelte autentiche e ponderate.

### **CRITERI PER LA VALUTAZIONE SOMMATIVA**

**Come da Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62:**

*“La valutazione periodica e finale continua ad essere rappresentata attraverso i voti numerici espressi in decimi che indicano i livelli di apprendimento, ma viene integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.”*

A questo scopo sono state elaborate griglie di rilevazione dei livelli di competenza sia disciplinare che interdisciplinare che i docenti dei C.di Cl. condivideranno e compileranno: **in entrata, in itinere e alla conclusione dell’A.S.**

Il criterio di valutazione usato sarà quello di:

- Raffrontare la situazione di partenza con quella in itinere e finale del processo di apprendimento **anche** attraverso **la somministrazione per classi parallele di prove in entrata e prove di competenza.**
- Considerare l’impegno, la partecipazione e la produttività del singolo in rapporto a gruppi omogenei.
- Considerare il livello medio della classe.
- Considerare la regolarità della frequenza.
- Considerare il livello di maturità globale.
- Considerare le risposte ad interventi didattici individualizzati e personalizzati.

In ogni caso la valutazione non consisterà solo nell’attribuzione di un giudizio quantitativo terrà conto di tutte le componenti che potranno influire sul processo di apprendimento e di maturazione dell’allievo (ambiente di provenienza, difficoltà incontrate, .....). **e sarà accompagnata dalla Descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto.**

## **CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

### **VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ RICONDUCIBILI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE**

*“Saranno oggetto di valutazione anche le attività svolte per Cittadinanza e Costituzione oggetto di colloquio anche all’Esame conclusivo”.*

A questo scopo si stanno prevedendo azioni nell’ambito del progetto 1 (a-b) del PDM , per una pianificazione triennale sia di un curriculum di riferimento, nell’ambito delle **COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE** sia di un’UdA che sia di guida e supporto alla progettazione e valutazione delle attività di cui sopra

La possibilità creata nel corrente anno, per delibera collegiale del 1 settembre 2017, con la rimodulazione oraria della cattedra di Italiano ( 2 ore settimanali di geografia + 2 di storia oltre alle 6 ore d’italiano) permetterà di dare maggiore spazio sia temporale che procedurale all’ area storico-geografica che è composta dalle scienze che si occupano dello studio delle società umane, nello spazio e nel tempo: Storia, Geografia e Competenze sociali e civiche.

Uno degli obiettivi centrali di quest’area sarà lo sviluppo delle **competenze relative alla cittadinanza attiva**, come la comprensione del significato delle regole per la convivenza nella società e della necessità di rispettarle; la consapevolezza di far parte di una comunità territoriale organizzata a garanzia dei diritti delle persone; la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione e dei principali aspetti dell’ordinamento dello Stato; la conoscenza dei diritti della persona riconosciuti dal consesso internazionale.

**VALUTAZIONE  
DEL  
COMPORTEMEN  
TO**

**CRITERI E DESCRITTORI PER LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO**

La valutazione del comportamento degli alunni sarà il risultato di osservazioni sistematiche e condivise dei docenti in base ai **descrittori decisi in sede collegiale** nel rispetto di quanto previsto **dall'art.1 comma 3 del Decreto Legislativo 13 aprile 2017, n. 62** recante Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo:

*“La valutazione del comportamento si riferisce allo **sviluppo delle competenze di cittadinanza**. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali”*

La valutazione del comportamento riguarderà pertanto lo sviluppo delle **competenze di cittadinanza** progressivamente acquisite che, raggruppate secondo le 3 aree delle life skills (OMS), fanno capo alle

- **Competenze della sfera emotiva** :consapevolezza di sé, gestione delle emozioni,
- **Competenze della sfera Relazionale e comportamentale**: empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci
- **Competenze della sfera cognitiva**: risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo

Il gruppo di lavoro costituito dalla D.S. a settembre, ha formulato il giudizio rifacendosi ai criteri di cui sopra già condivisi in occasione del collegio del 6-9 La descrizione delle tre sfere di competenze è stata riportata nella tabella sottostante ed evidenzia i diversi livelli che caratterizzano la sfera emotivo/relazionale, comportamentale e cognitiva dei nostri alunni, fermo restando che la valutazione, soprattutto del “comportamento” ha sempre e soltanto valore **FORMATIVO**

<b>A</b>	<b>LIVELLO AVANZATO</b>
<b>Competenze sfera emotiva</b>	L' alunno attraverso una piena consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza, <u>gestisce la varietà delle sue emozioni con serenità ed equilibrio</u>
<b>Competenze sfera relazionale e comportamentale</b>	Nell'ottica del dialogo e rispetto reciproco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prende parte produttivamente alle attività di gruppo;</li> <li>• comprende e rispetta con convinzione le differenze socio-culturali e di genere e le regole di civile convivenza sia in ambito scolastico che sociale</li> </ul>
<b>Competenze sfera Cognitiva</b>	Pianifica e organizza il proprio lavoro con metodo e in modo produttivo e razionale Partecipa <u>con interesse</u> e si impegna <u>regolarmente</u> nelle diverse attività curriculari e/o integrative Espone in modo appropriato e rispettoso il proprio punto di vista e <u>sa prendere decisioni in maniera autonoma e responsabile</u> effettuando adeguate e corrette valutazioni rispetto al contesto
<b>B</b>	<b>LIVELLO INTERMEDIO</b>
<b>Competenze sfera emotiva</b>	L' alunno attraverso una progressiva consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza , <u>gestisce con serenità la varietà delle sue emozioni</u>
<b>Competenze sfera relazionale e comportamentale</b>	Nell'ottica del dialogo e rispetto reciproco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prende parte <u>diligentemente</u> alle attività di gruppo;</li> <li>• comprende e rispetta le differenze socio-culturali e di genere e le regole di civile convivenza sia in ambito scolastico che sociale</li> </ul>
<b>Competenze sfera Cognitiva</b>	Pianifica e organizza il proprio lavoro in modo ordinato e produttivo Partecipa e s'impegna nelle diverse attività curriculari e/o integrative Espone in modo rispettoso il proprio punto di vista e sa prendere decisioni effettuando le necessarie e adeguate valutazioni rispetto al contesto
<b>C</b>	<b>LIVELLO BASE</b>
<b>Competenze sfera emotiva</b>	L' alunno attraverso una progressiva consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza , <u>guidato</u> , gestisce con sufficiente serenità la varietà delle sue emozioni

<b>Competenze sfera Relazionale e comportamentale</b>	Nell'ottica del dialogo e rispetto reciproco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prende parte alle attività di gruppo;</li> <li>• guidato, comprende e rispetta le differenze socio-culturali, di genere e le regole di civile convivenza sia in ambito scolastico che sociale</li> </ul>
<b>Competenze sfera Cognitiva</b>	Opportunamente guidato pianifica e organizza in modo ordinato il proprio lavoro Stimolato, partecipa e s'impegna nelle diverse attività curriculari e/o integrative Espone il proprio punto di vista e, aiutato, prende decisioni effettuando le necessarie valutazioni rispetto al contesto
<b>D</b>	<b>LIVELLO INIZIALE</b>
<b>Competenze sfera emotiva</b>	L' alunno deve ancora sviluppare la necessaria consapevolezza di sé, dei propri punti di forza e di debolezza , per poter gestire con sufficiente serenità la varietà delle sue emozioni
<b>Competenze sfera Relazionale e comportamentale</b>	Nell'ottica del dialogo e rispetto reciproco: <ul style="list-style-type: none"> <li>• prende parte passivamente alle attività di gruppo;</li> <li>• mostra difficoltà nell'integrarsi e nel comprendere l'importanza del rispetto sia delle differenze socio-culturali e di genere sia di quello delle regole di civile convivenza in ambito scolastico e sociale</li> </ul>
<b>Competenze sfera Cognitiva</b>	Pianifica e organizza in modo disordinato il proprio lavoro Partecipa e si impegna poco e in modo selettivo nelle diverse attività curriculari e/o integrative Mostra difficoltà nell' esporre il proprio punto di vista e nel prendere decisioni

**Per valutare gli esiti generali d'Istituto**, saranno inoltre effettuati monitoraggi:

- delle azioni correlate all'attuazione dei progetti del PDM
- delle unità formative rivolte al personale
- dei progetti di Istituto, attraverso questionari in termini di gradimento, efficacia ed efficienza;
- delle funzioni strumentali, attraverso le relazioni stilate e presentate al Collegio dei docenti;
- delle valutazioni delle prove Invalsi
- dell'andamento organizzativo dell'Istituto e relativa percezione da parte degli attori tutti

La tabella sopra riportata è adottata dal Collegio dei Docenti nella seduta del 26 ottobre 2017 e fatta propria dai singoli Consigli di classe.

Si riporta di seguito la griglia con i descrittori della valutazione degli apprendimenti approvate dal Collegio Docenti nella seduta del 1° settembre 2017.

<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI Scuola Secondaria di Primo Grado "Michelangelo" – Bari</b>			
<b>VOTO DECIMALE</b>	<b>DESCRIZIONE IN TERMINI DI:</b>		
	<b>CONOSCENZE</b>	<b>ABILITA'</b>	<b>COMPETENZE</b>
<b>10</b>	Possiede una conoscenza completa, approfondita e ampia di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo accurato e articolato.	Applica procedure e metodi avanzati necessari a risolvere i problemi complessi della ricerca e a ridefinire le proprie conoscenze	Lavora in autonomia e con consapevolezza in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo eccellente, opera con grande precisione e originalità.
<b>9</b>	Possiede una conoscenza approfondita e ampia di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo pertinente e personale.	Applica metodi produttivi e procedure necessarie a risolvere i problemi abbastanza complessi della ricerca per perfezionare le proprie conoscenze.	Lavora in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo appropriato, opera con grande precisione e consapevolezza.
<b>8</b>	Possiede una conoscenza in gran parte approfondita di termini, concetti,	Applica metodi e procedure funzionali a risolvere i problemi articolati della	Lavora in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo

	contenuti e regole. Si esprime in modo corretto e chiaro.	ricerca per integrare le conoscenze in diversi ambiti.	corretto, opera con precisione e diligenza.
7	Possiede una conoscenza adeguata di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo chiaro e comprensibile.	Applica metodi e procedure idonei a risolvere i problemi della ricerca per arricchire le conoscenze nei diversi ambiti.	Lavora quasi sempre in autonomia in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo abbastanza proprio, opera con diligenza.
6	Possiede una conoscenza sostanziale di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo elementare.	Applica accettabili metodi e procedure per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Lavora in modo sufficientemente autonomo in contesti di studio e di vita, utilizza le tecniche in modo essenziale e opera in modo per lo più regolare.
5	Possiede una conoscenza parziale di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo incerto.	Applica metodi e procedure approssimati per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti, se guidato.	Lavora in modo dispersivo nei contesti di studio, utilizza le tecniche in modo impreciso, opera in modo superficiale
4	Possiede una limitata conoscenza di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo poco chiaro.	Non possiede procedure e metodi, sia pur essenziali, per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Lavora in modo improprio nei contesti di studio, utilizza le tecniche in modo frammentario, opera in modo disorganico.
3-2-1	Possiede una scarsissima conoscenza di termini, concetti, contenuti e regole. Si esprime in modo errato.	Non possiede alcuna procedura e metodo per risolvere semplici problemi nei diversi ambiti.	Denota disimpegno nei contesti di studio, non è capace di utilizzare alcuna tecnica risolutiva.

## AREA DELLA FORMAZIONE

### PIANO DI FORMAZIONE DI ISTITUTO

#### FORMAZIONE DOCENTI

La formazione è un dovere professionale, oltre che un diritto contrattuale, ed è parte integrante della funzione docente (artt. 26 e 29 del CCNL 2006-2009) e con la legge 107/2015, la formazione in servizio è diventata *“obbligatoria, permanente e strutturale”* (comma 124, legge 107/2015). Essa rappresenta, eticamente oltre che giuridicamente, il presupposto fondamentale per lo sviluppo professionale individuale e della intera comunità docente, oltre che obiettivo prioritario da raggiungere per il 2020 nello spazio europeo dell'istruzione e della formazione, che individua nel corpo docente la risorsa chiave per il miglioramento della qualità dei sistemi educativi in Europa.

**Il Piano nazionale per la formazione dei docenti** interviene a sostegno di una politica volta alla crescita della società che si sostanzia anche attraverso la realizzazione di una scuola di qualità. In questo quadro diventa di fondamentale importanza la crescita professionale dei docenti come pilastro del miglioramento dei sistemi educativi. In questa prospettiva, lo sviluppo professionale continuo (Continuing Professional Development - CPD) è ormai considerato come un obbligo professionale nella maggior parte dei paesi europei. Come indicato nella legge 107/2015, dal 2016 anche il sistema educativo italiano si allinea ai migliori standard internazionali facendo dello sviluppo professionale continuo dei docenti un obiettivo strategico permanente.

La formazione in servizio del personale docente, trasforma quindi la scuola in un “ambiente di apprendimento continuo” per l'intera comunità scolastica e si realizza attraverso alcuni passaggi innovativi:

- il principio della obbligatorietà della formazione in servizio in una logica strategica e funzionale al miglioramento;
- la definizione e il finanziamento di un Piano nazionale di formazione triennale;
- l'inserimento, nel piano triennale dell'offerta formativa di ogni scuola, della ricognizione dei bisogni formativi e delle conseguenti azioni di formazione da realizzare;
- l'assegnazione ai docenti di una carta elettronica personale per la formazione e i

- consumi culturali;
- e. il riconoscimento della partecipazione alla ricerca e alla documentazione di buone pratiche, come criteri per valorizzare e incentivare la professionalità docente.

L'arricchimento del profilo professionale dei docenti è strettamente correlato al miglioramento del sistema di istruzione e all'adeguamento dell'offerta formativa della singola scuola ai bisogni educativi espressi dalla popolazione scolastica e dal territorio, in una società caratterizzata dalla complessità e da una sempre maggiore diversificazione.

Il capitale professionale dei docenti è la risorsa immateriale che rende grande una scuola ed il suo paradigma è la cultura professionale collaborativa. Questa consapevolezza è rafforzata, nella pratica, da tre strumenti: il Piano Triennale per l'Offerta Formativa, il Piano di Miglioramento della scuola e il Rapporto di Autovalutazione (RAV).

Questi costituiscono gli strumenti per legare le priorità e i traguardi di miglioramento della scuola ad un unico disegno organico.

L'attuazione del Piano concorre alla valorizzazione della professione docente, dando riconoscimento a chi si impegna non solo nella propria formazione, ma anche in favore della crescita dei propri colleghi; guarda alle prospettive di carriera dei docenti, in termini di legittimazione strutturale delle attività condotte; consente di documentare il progressivo andamento di competenze e attitudini dei docenti, attraverso l'introduzione del piano individuale di sviluppo professionale, calibrato sui bisogni formativi espressi, e del portfolio professionale digitale, che illustra la storia formativa e professionale di ogni insegnante. A tal fine il MIUR renderà disponibile un sistema on-line nel quale ciascun docente potrà documentare le attività di formazione che hanno concorso a costruire il suo profilo professionale (portfolio docente).

Il Piano di formazione interno tiene contodelle **nove priorità tematiche nazionali** per la formazione suddivise nelle tre Macro aree:

- ❖ **COMPETENZE DI SISTEMA:**
  - Autonomia didattica e organizzativa;
  - Valutazione e miglioramento;
  - Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base.
- ❖ **COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO:**
  - Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento;
  - Competenze di lingua straniera;
  - Alternanza scuola e lavoro.
- ❖ **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA:**
  - Inclusione e disabilità;
  - Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale;
  - Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale.

Lo sviluppo e la valorizzazione delle risorse umane rappresenta uno degli obiettivi di processo che la nostra scuola ha indicato nel RAV per il raggiungimento delle priorità. Il Piano deve considerare quindi la formazione del personale come una leva per perseguire con successo la strategia di sviluppo e miglioramento dell'Istituto. Per tale scopo, dopo la seduta del Collegio Docenti del 6 ottobre 2017, per l'elaborazione del presente atto si è reso necessario un nuovo rilevamento del fabbisogno formativo del personale docente e Ata attraverso un questionario, da cui sono risultate prioritarie le esigenze già emerse nello scorso anno. Quindi la nostra realtà scolastica continuerà a incanalare la formazione verso le priorità individuate nelle aree evidenziate nel repertorio nazionale. Infatti, facendo propri gli obiettivi del Piano Nazionale MIUR, la S.S.S. 1° grado "Michelangelo" anche per questo anno promuoverà azioni finalizzate a:

- crescita personale e professionale del docente;
- crescita personale e professionale del personale ATA;
- affinamento di competenze, attitudini, expertise dei docenti;
- miglioramento della scuola;

- assicurare la qualità dei percorsi formativi;
- creare un sistema di sviluppo professionale continuo.

Il Piano di formazione della nostra istituzione scolastica è concepito in coerenza alle scelte del Collegio Docenti, elaborate sulla base degli indirizzi del Dirigente Scolastico. Esso proporrà iniziative di formazione promosse dalle reti di scuole del territorio, dalle diverse istituzioni pubbliche (MIUR, UST, USP, INDIRE, INVALSI), dagli Enti locali, Fondazioni, Università, Agenzie e altri, che progetteranno e attueranno azioni pertinenti e utili.

I percorsi previsti saranno articolati su temi differenziati e trasversali, rivolti a tutti i docenti della stessa scuola, a dipartimenti disciplinari, a gruppi di docenti di scuole in rete, a docenti che partecipano a ricerche innovative con università o enti, a singoli docenti che seguono attività per aspetti specifici della propria disciplina come già è accaduto nei precedenti anni.

Al fine di qualificare e riconoscere l'impegno di ogni docente nelle iniziative di formazione, la nostra scuola ha già articolato le attività proposte in Unità Formative e, per la terza annualità, essa si impegna a garantirne alcune. Si prevede infatti l'attuazione di corsi di formazione da svolgersi presso la nostra istituzione scolastica attraverso l'utilizzo della piattaforma "Sofia" come ente accreditato MIUR. Al personale verrà proposta ogni iniziativa interna o di rete, messa a punto dal Piano d'Ambito 1, attraverso pronta comunicazione così come è accaduto lo scorso anno. In particolare si vuole proseguire la formazione nell'ambito degli "Strumenti didattici innovativi in rete", strutturando un corso che tenga conto di due diversi livelli (base e avanzato). Inoltre tenendo fede ad una precisa esigenza espressa dal Collegio dei docenti, la nostra Istituzione scolastica, in data 12 novembre 2018 sarà sede di un seminario formativo sul tema Prevenzione Psicoevolutionista: la gestione delle dinamiche e dei conflitti della classe, promosso dall'A.I.E.Psi. (Associazione Italiana di Evoluzione e Psicoevoluzione). Inoltre con l'obiettivo di creare un team esperto di docenti per l'orientamento delle classi, la nostra scuola ha aderito al progetto di orientamento verticale in rete "Buildin future" promosso da Start net-scuole Puglia e Basilicata con la scuola Marco Polo come capofila. Questa formazione avrà inizio il 19 novembre per trenta ore di cui 21 in presenza e 9 di ricerca-azione.

Concludendo si può affermare che la totalità dei docenti ha partecipato nelle altre due annualità alla formazione realizzata dall'Ambito 1 di appartenenza, riconoscendo la valenza del processo formativo inteso come sviluppo professionale volto al miglioramento. I risultati emersi sono i seguenti:

**CORSI DI FORMAZIONE INTERNI**  
**A.S. 2017/18**

Denominazione Corso	N° DOCENTI PARTECIPANTI (interni)	TOTALE GENERALE
<b>"Strumenti didattici innovativi in rete" GSUITE for education</b>	40	
<b>"Leggere, Interpretare e utilizzare le prove INVALSI e i loro esiti per il miglioramento della scuola"</b>	16	
<b>Seminario "Mezzogiorno fra storia e memoria"</b>	17	

Seminario di formazione "Primi passi in eTwinning	22	
"Le metodologie attive a supporto della didattica" a cura di ATLAS	9	
Formazione sulla Sicurezza SILEA	27	
"Riscopriamo i sapori"	7	
"L'approccio triadico come strumento per l'educazione alla cittadinanza globale"	2	
Rete Dialogues/Generation Global	7	
"Gestione della classe e dinamiche relazionali"	30	
"Struttura e valutazione di prove di competenza trasversali"	7	
" Metodologie di innovazione didattica con utilizzo di dispositivi multimediali"	10	
		<b>201</b>

### **CORSI DI FORMAZIONE ESTERNI per Ambiti A.S. 2017/18**

Ambiti tematici	N° DOCENTI PARTECIPANTI (interni)	Totale Generale
Didattica per competenze, innovazione metodologica E COMPETENZE BASE	12	
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	20	
Valutazione e miglioramento	2	
Inclusione e disabilità	15	
Competenza di lingua straniera:	6	
Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile:	0	
Webinar, corsi on line nei diversi ambiti	23	
Conferenze, Focus group, seminari nei diversi ambiti	35	
		<b>113</b> ===

Oltre alle Unità Formative promosse dall'istituzione scolastica, il docente potrà realizzare in modo personale il suo percorso di formazione presso Enti accreditati, avvalendosi dalla carta elettronica messa a disposizione dal MIUR (DPMC 23-9-2015 in attuazione

della legge 107/2015).

La formazione potrà svolgersi in modo diversificato:

- ✓ formazione in presenza e a distanza (seminari, videoconferenze, e-learning, webinar);
- ✓ sperimentazione didattica documentata e ricerca/azione;
- ✓ lavoro in rete;
- ✓ approfondimento personale e collegiale (autoformazione)
- ✓ documentazione e forme di restituzione/rendicontazione, con ricaduta nella scuola;
- ✓ progettazione.

Il percorso di attuazione della riforma del sistema dell'istruzione passa anche attraverso un investimento dedicato allo sviluppo professionale dei collaboratori scolastici e del personale tecnico-amministrativo della scuola. La formazione del personale ATA diventa quindi una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi. Occorre quindi evitare percorsi formativi che tendano ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica e promuovere invece percorsi che li collochino all'interno della comunità scolastica sempre previa ricognizione dei bisogni formativi e nell'ambito di percorsi inerenti allo sviluppo e qualificazione del loro profilo professionale e rispondenti alle maggiori competenze richieste per un'ottimale gestione dei servizi e del funzionamento della scuola.

In particolare saranno attuati per i docenti corsi di formazione per la "Promozione di figure di coordinamento per l'inclusione USB", corsi di lingua straniera" e di certificazione EIPASS, mentre per il personale ATA si prevedono momenti formativi per "Applicazione del CAD" e dematerializzazione documentale; "Applicazione-acquisizione di beni e servizi rivolto al personale amministrativo e DSGA" e "Archiviazione". Inoltre per tutto il personale della scuola ci saranno incontri sulla "Sicurezza" e sulla "Privacy".

Continuerà anche quest'anno per la seconda annualità il progetto "Legalità" del MIUR con l'Università degli studi di Bari-DIDASCO e UCIM, Il progetto MIUR della "Rete Dialogues" e verrà attuata una rete di scopo tra alcune scuole del territorio con la collaborazione dell'Università degli studi di Bari in cui saranno svolte attività di ricerca e formazione per "Rivitalizzare le discipline umanistiche". Infine sono in previsione azioni di ricerca-azione con il Politecnico di Bari.

## **FORMAZIONE PERSONALE ATA**

Il percorso di attuazione della riforma del sistema dell'istruzione passa da un investimento dedicato allo sviluppo professionale, sia dei collaboratori scolastici che del personale tecnico e amministrativo della scuola. La formazione del personale ATA diventa una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica, per il miglioramento del successo formativo e scolastico degli studenti e dei processi organizzativi. Occorre quindi evitare percorsi formativi che tendano ad "isolare" il personale ATA rispetto al resto della comunità scolastica e promuovere invece percorsi che collochino il ruolo del personale ATA all'interno della comunità scolastica.

Per ottemperare a questa disposizione della legge 107/2015, la nostra scuola ha coinvolto l'intero personale ATA, previa ricognizione dei bisogni formativi, nella progettazione di percorsi inerenti allo sviluppo e qualificazione del loro profilo professionale e rispondenti alle maggiori competenze richieste per un'ottimale gestione dei servizi e del funzionamento della scuola. I corsi già iniziati l'anno scorso dal personale ATA e che proseguono nella seconda annualità sono i seguenti:

- “Applicazione del CAD” per la dematerializzazione documentale
- “Sicurezza”
- “Segreteria digitale”
- Percorsi formativi ministeriali in modalità WebTT

## PRIORITA' FORMATIVE

Coerentemente agli esiti dell'indagine conoscitiva dei bisogni formativi del personale docente e ATA della nostra scuola e alle norme vigenti sulla sicurezza e privacy (D.Lgs, n.196 del 2003), il Piano di formazione di Istituto comprende le seguenti unità formative:

### ▪ PRIORITA' 1: COMPETENZA DI SISTEMA

UNITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	TEMPI	PRIORITA' STRATEGICAC ORRELATA
Didattica per competenze, innovazione metodologica	Tutti i docenti/ gruppi o singoli docenti	A.S. 2016/19	-Programmare per competenze; -Progettare curricula verticali per competenze; -Progettare compiti autentici; -Utilizzare la certificazione delle competenze per progettare "a ritroso"; -Promuovere la ricerca-azione: flippedclassroom , avanguardie educative, didattica per scenari; cooperative learning, peerteaching e peer tutoring, mentoring, learning by doing, didattica attiva, ambienti di apprendimento formali e informali.
Valutazione e miglioramento	Tutti i docenti/ gruppi o singoli docenti	A.S. 2016/19	-Sostenere lo sviluppo di una cultura della valutazione che promuova le competenze e non verifichi solo le conoscenze; -Redigere idonee rubriche di valutazione.

• **PRIORITA' 2: COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

UNITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	TEMPI	PRIORITA' STRATEGICACORRELATA
Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento	Tutti i docenti/ gruppi o singoli docenti	A.S. 2016/19	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Promuovere il legame tra innovazione didattica e metodologica e tecnologie digitali;</li> <li>-Rafforzare il rapporto tra le competenze didattiche e nuovi ambienti per l'apprendimento fisici e digitali;</li> <li>-Promuovere l'educazione per un approccio critico, consapevole e attivo alla cultura, alle tecniche e ai linguaggi dei media;</li> <li>- Valorizzare la formazione dell'animatore digitale e del team per l'innovazione.</li> </ul>
	Personale ATA: amministrativi	A.S. 2016/19	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Promuovere e rafforzare le competenze digitali del personale scolastico, con particolare riferimento al nuovo C.A.D.;</li> <li>-Progettare la strategia di innovazione digitale della scuola;</li> <li>-Promuovere la gestione documentale relativa al sistema gestionale AXIOS, utilizzato nel nostro Istituto;</li> <li>-Potenziare le competenze digitali del personale amministrativo per l'archiviazione digitale dei dati.</li> </ul>
Competenze di lingua straniera	Tutti i docenti/ gruppi o singoli docenti	A.S. 2016/19	<ul style="list-style-type: none"> <li>-Potenziare le competenze linguistiche dei docenti;</li> <li>-Promuovere la metodologia CLIL;</li> <li>-Acquisire competenze interculturali e certificazioni</li> </ul>

• **PRIORITA' 3: COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

UNITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	TEMPI	PRIORITA' STRATEGICACORRELATA
Inclusione e disabilità	Tutti i docenti/ gruppi o singoli docenti	A.S. 2016/19	-Promuovere metodologie e didattiche inclusive; -Garantire percorsi formativi specifici per gli insegnanti specializzati di sostegno per approfondire conoscenze specifiche in relazione alle singole disabilità; -Rafforzare le capacità inclusive di tutti i docenti curricolari.
	Personale ATA: collaboratori scolastici	A.S. 2016/19	-Promuovere strategie di relazione e comunicazione con alunni DA

**PRIORITA' 4: COMPETENZE SULLA SICUREZZA NELLA SCUOLA E SULLA PRIVACY**

UNITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	TEMPI	PRIORITA' STRATEGICACORRELATA
Norme sulla sicurezza nella scuola e sulla Privacy	Tutti i docenti/ personale ATA	A.S. 2016/19	-Promuovere e garantire percorsi formativi sulle misure minime di sicurezza da applicare nelle varie situazioni di emergenza nella struttura scolastica; -Promuovere percorsi formativi sulle misure adottate dall' istituzione scolastica per garantire l'integrità e la disponibilità dei dati sensibili.

• **PRIORITA' 5: COMPETENZE PROFESSIONALI DEL PERSONALE NEO ASSUNTO**

UNITA' FORMATIVA	PERSONALE COINVOLTO	TEMPI	PRIORITA' STRATEGICACORRELATA
Competenze caratterizzanti il profilo professionale	Docenti neo assunti	A.S. 2016/19	-Promuovere e garantire percorsi formativi per l'acquisizione di competenze caratterizzanti il profilo professionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenze culturali, disciplinari, didattiche e metodologiche;</li> <li>▪ Competenze relazionali, organizzative e gestionali</li> </ul>
	Personale ATA neo assunto	A.S. 2016/19	-Promuovere e garantire percorsi formativi per l'acquisizione di competenze caratterizzanti il profilo professionale: <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Competenze relazionali, organizzative, gestionali, digitali (personale amministrativo)</li> <li>▪ Competenze relazionali, strumentali, operative e di sorveglianza (collaboratori scolastici)</li> </ul>

## FABBISOGNO ORGANICO

Classe di concorso/ sostegno	a.s.2016-17	a.s. 2017-18	a.s.2018-19	Motivazione: piano delle classi previste e le loro caratteristiche
<b>A022 ex A043</b>	16 Catt. di cui 1 COE	16 Catt. di cui 1 COE	15 Catt.	<b>2016 -2017</b> 9 Prime 10 Seconde 9 Terze <b>2017 - 2018</b> 9 Prime 9 Seconde 10 Terze <b>2018 - 2019</b> 9 Prime 9 Seconde 9 Terze
<b>A028 ex A059</b>	9 Catt. e 6 Ore	9 Catt. e 6 Ore	9 Catt.	
<b>AA25 ex A245</b>	2 Catt. e 2 Ore	2 Catt. e 2 Ore	2 Catt.	
<b>AB25 ex A345</b>	5 Catt. di cui 1 COE	5 Catt. di cui 1 COE	5 Catt. di cui 1 COE	
<b>AC25 ex A445</b>	1 Catt.	1 Catt.		
<b>A001 ex A028</b>	3 Catt. e 2 Ore	3 Catt. e 2 Ore	3 Catt.	
<b>A060 ex A033</b>	3 Catt. e 2 Ore	3 Catt. e 2 Ore	3 Catt.	
<b>A030 ex A032</b>	3 Catt. e 2 Ore	3 Catt. e 2 Ore	3 Catt.	
<b>A045 ex A030</b>	3 Catt. e 2 Ore	3 Catt. e 2 Ore	3 Catt.	
<b>IRC</b>	1 Catt. e 10 Ore	1 Catt. e 10 Ore	1 Catt. e 9 Ore	
<b>AD00 SOSTEGNO</b>	14 Catt. PSICO in O.D. 5 Catt. PSICO in deroga	14 Catt. PSICO in O.D.  1 Catt. PSICO in deroga	9 Catt. PSICO in O.D.	La definizione di organico di sostegno si riferisce a una previsione che pareggia il numero degli studenti in uscita al terzo anno nel corrente anno scolastico con quelli in entrata al primo del prossimo. Si ripropone la stessa consistenza organica anche per gli anni successivi per la quale si dovranno effettuare i necessari correttivi

**POSTI PER IL PERSONALE AMMINISTRATIVO E COLLABORATORI SCOLASTICI ,  
nel rispetto dei limiti e dei parametri come riportati nel comma 14 art. 1 legge  
107/2015**

Tipologia	n.
Direttore dei servizi generali e amministrativi	1
Assistente amministrativo	4
Collaboratore scolastico	9
Assistente tecnico AR02 Informatica Figura non prevista ma necessaria per la scuola secondaria di primo grado che anch'essa deve affrontare l'informatizzazione degli ambienti utile per una didattica innovativa ed inclusiva come previsto dal PNSD	1

**FABBISOGNO DI ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI**

Si suggerisce di fare riferimento anche a quanto indicato alle sezioni "Le attrezzature e le infrastrutture materiali" e "Reti di scuole e collaborazioni esterne" della nota MIUR prot. n. 2805 del 11.12.2015.

Infrastruttura/ attrezzatura	Motivazione, in riferimento alle priorità strategiche del capo I e alla progettazione del capo III	Fonti di finanziamento
WIFI ISTITUTO con sistema di tracciabilità	Innovazione didattica	PON FESR; in attesa di approvazione definitiva
N. 10 PC laboratorio robotica	PNSD; innovazione didattica coding per lo sviluppo del pensiero computazionale	Nessuna; eventuale bando FERS
Tende oscuranti n.27aule	Corretta visione delle LIM nelle aule; aula come laboratorio	Richieste e mai ottenute da ente locale
Ventilatori n. 27 aule	Per fronteggiare il calore dovuto alla posizione a Sud dell'Istituto nella stagione primaverile e a inizio scuola, tenendo conto delle elevate temperature del Sud Italia	Nessuna; eventuale bando FERS
N. 6 Media Center	Attrezzare le aule rimanenti; aula come laboratorio	Nessuna; eventuale bando FERS
Microfonia, casse acustiche e sistema audio-video auditorium	Incrementare le competenze di cittadinanza degli alunni attraverso esperienze di laboratorio teatrale e musicale; Orientamento	Nessuna; eventuale bando FERS
Sistema videoconferenza	PNSD coinvolgimento del maggior numero di docenti in attività di formazione	Nessuna; eventuale bando FERS
N. 1 frigorifero per il laboratorio scientifico	Per conservanti reagenti e materiali deperibili	Nessuna; eventuale bando FERS
N. 1 televisore	Per osservare i vetrini con lo stetoscopio	Nessuna; eventuale bando FERS
Casse audio per 20 LIM	Uso corretto della LIM	Nessuna; eventuale bando FERS
n. 2 Chitarre elettriche con amplificatore	Didattica e laboratoriale	Nessuna; eventuale bando FERS

L'effettiva realizzazione del piano nei termini indicati resta comunque condizionata alla concreta destinazione a questa istituzione scolastica da parte delle autorità competenti delle risorse umane e strumentali con esso individuate e richieste.

## **REGOLAMENTI**

**Il Regolamento d'Istituto, la Carta dei Servizi, il Patto di Corresponsabilità e tutti i Regolamenti** adottati dalla scuola , sono consultabili nella home page del sito istituzionale della scuola:

## **ALLEGATI**

<http://www.scuolamichelangelo.gov.it/sito13/regolamenti.html>

FANNO PARTE INTEGRANTE DEL PRESENTE PIANO GLI ALLEGATI:

1. FUNZIONIGRAMMA
2. CURRICOLO DI ISTITUTO
3. PDM
4. PAI

## INDICE

RIFERIMENTI NORMATIVI.....	1
IL CONTESTO .....	1
PROCESSI.....	1
PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE .....	2
TRASPARENZA .....	3
GESTIONE DELLE RISORSE .....	3
FUNZIONI STRUMENTALI.....	4
GESTIONE CONDIVISA DELLE RISORSE.....	6
PROCESSI.....	8
PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE.....	9
ATTUAZIONE DEL PNSD.....	11
INCLUSIONE .....	12
AREA DELLE AZIONI .....	14
AREA DELLA VALUTAZIONE .....	23
MODALITÀ E CRITERI DI VERIFICA E VALUTAZIONE .....	24
CITTADINANZA E COSTITUZIONE .....	25
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO .....	26
AREA DELLA FORMAZIONE.....	28
REGOLAMENTI.....	39
ALLEGATI .....	39